IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII N. 203. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 24 Luglio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Nella scorsa settimana l'esercito del gen. Kuroki ha sostenuto, con successo, due importanti scontri dalla parte di Liao-yang.

Il primo, il 17, nella gola di Motien-ling, dove due divisioni russe, per tentare di riacquare la gola da loro prima abbandonata, attaccarono le truppe giapponesi, ma cadute in equivoco sulla forza delle medesime, furono costrette a ritirarsi.

L'altro scontro, durato due giorni, avvenne a 11 miglia a sud-est di Liao-yang dove le gole di Motien-ling e di Fen-chui-ling. Da telegrammi tanto da fonte russa che giapponese, sembrerebbe che il 18 i russi fossero riusciti a respingere i giapponesi i quali, avendo ricevuto in tempo rinforzi, poterono all'indomani riprendere vigorosamente l'offensiva rispingendo i russi.

Nonostante questi scontri favorevoli ai giapponesi, l'esercito del gen. Kuroki non si è di molto avanzato verso Liao-yang.

Dalla parte di Ta-ki-chao, nessun fatto notabile se si eccettua la verificata in questi giorni, ed i giapponesi sono rimasti presso a poco nelle posizioni della scorsa settimana avanzando di poco verso New-Chuang, tuttora occupato dai russi.

Anche attorno a Port Arthur, eccetto qualche bombardamento più o meno inoffensivo della squadra dell'amm. Togo, nulla che meriti nota.

La squadra di Vladivostok, dando novella prova della sua estrema mobilità, è sortita nuovamente, e avanzandosi verso est, è passata davanti alla costa Orientale del Giappone. Secondo un telegramma odierno da Pietroburgo, tali movimenti sarebbero stati operati per congiungersi a tre vapori recentemente acquistati che si unirebbero alla squadra come incrociatori ausiliari.

Nel campo politico e diplomatico si sono avuti due incidenti: pel sequestro della posta diretta al Giappone a bordo del piroscafo tedesco *Principe Enrico* e per la cattura del piroscafo *Malacca*, che operati da due navi della flotta volontaria russa, il *Petersburg* e lo *Smolensk*, che, armate dopo aver passato i Dardanelli, incrociano nel Mar Rosso per dar la caccia alle navi sospette di portare contrabbando di guerra.

Il primo incidente venne subito risolto, avendo la *Smolensk* restituita subito la posta sequestrata.

Più grave fu l'incidente della cattura, operata dal *Petersburg*, della nave inglese *Malacca*, a bordo della quale trovavansi munizioni destinate alla squadra inglese dell'Estremo Oriente. Ma le energiche proteste del Governo inglese furono ragionevolmente accolte a Pietroburgo. Il Governo russo diede soddisfazione completa ai reclami dell'Inghilterra, impegnandosi a non provocare più in avvenire incidenti simili, perchè l'incidente si è chiuso, dopo avere però, per qualche momento, fatto sorgere il timore che potesse venirne qualche grave complicazione.

+

Nella penisola Balcanica la situazione si mantiene inalterata. Continuano a verificarsi scorrerie di bande, ma piuttosto che caratteri insurrezionale esse hanno piuttosto un carattere religioso, tendendo esse il fine soltanto di voler violenza le popolazioni greco-ortodosse all'esarcato.

D'altra parte si smentisce che il noto capo agitatore Sarafoff abbia lasciato Sofia, e che stasi recato nei vari distretti per far risorgere l'insurrezione.

Nel campo diplomatico si è avuta una nota collettiva delle Potenze per respingere la nuova pretesa sul bollo e per ottenere l'applicazione provvisoria dell'antico, finchè non si sia raggiunto un accordo a questo riguardo.

+

I negoziati per il trattato di commercio russo-tedesco sono virtualmente terminati, rimanendo insoluti soltanto alcuni punti di secondaria importanza; onde si ritiene che essi saranno chiusi nell'entrante settimana e che contrariamente alle voci di ostacoli insormontabili, il trattato sarà un fatto compiuto tra brevi giorni.

+

La questione dei vescovi di Digione e di Laval, che sogna a breve distanza i provvedimenti contro le Congregazioni, ha acuito il malessere del Governo francese col Vaticano ed una completa rottura delle relazioni diplomatiche tra la Francia e la S. Sede apparisce probabile ed anche imminente, data la impossibilità dall'una e dall'altra parte di concessioni, che avrebbero la parvenza di sottomissione.

+

La Camera ungherese, dopo vivaci discussioni, ha approvato l'aumento di due milioni di corone della lista civile.

— A Trieste la squadra degli Stati Uniti troverà cordialissime accoglienze da parte delle autorità e della popolazione.

+

In Russia, a breve distanza dall'assassinio del Governatore della Finlandia, gen. Bobritcheff, si è avuto un altro assassinio, quello del gen. Andrejew, Governatore di Sebastopoli. Tristi fatti che provano il malcontento serpeggiante nell'interno del grande Impero.

+

Nel Marocco le cose volgono piuttosto male. Notizie recenti recano che il Pretendente, morto e risuscitato non si sa quante volte, sarebbe tornato a farsi vivo e marcerebbe su Ouddja.

Politica e Diplomazia

Parigi, 23. — Nel vestibulo del Ministero degli Esteri, a ricordare il soggiorno dei Sovrani d'Italia al Ministero stesso, fu posta la seguente lapide:

« Emilio Loubet essendo Presidente della Repubblica Francese — Mercoledì 14 Ottobre 1903 — S. M. il Re Vittorio Emanuele III — la Regina Elena — sono venuti ad abitare — come Palazzo Reale — il Palazzo del Ministero degli Esteri di Parigi — ove hanno dimorato il 14, 15, 16, 17 e 18 Ottobre 1903 — essendo Ministro degli Esteri Teofilo Delcassè. »

Vienna, 23. — ore 19.30 — Si conferma ufficialmente il convegno fra l'Imperatore Edoardo e l'Imperatore Francesco Giuseppe nel prossimo agosto. Le modalità del convegno non sono però ancora state fissate.

Parigi, 23. — La *Patrie* annuncia che il Nunzio, monsig. Lorenzelli, è tornato a Parigi ieri sera dalla villeggiatura presso Versailles.

Il giornale crede sapere che il Nunzio si tratterrà poco tempo a Parigi, poichè conta di recarsi nella Somme, dove possiede qualche orto.

Shanghai, 23. — Si ha da Ta-tsekang che un vescovo ed un prete francesi, nonchè tre indigeni cristiani furono uccisi. Un prete è stato fatto prigioniero; tre cappelle sono state incendiate a Li-tchuan, presso Si-nan-fu. Duecento soldati sono stati inviati sul luogo.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 22. — *(Camera Lordi).* — *Lansdowne* (ministro degli esteri) avendo l'Opposizione accusato il Gabinetto di appoggiare segretamente la politica di Chamberlain, dichiara che il Governo agisce nei limiti del discorso del Primo Ministro a Sheffield.

Lord Rosebery accusa il Governo d'indecisione, nociva al commercio ed al paese, e raccomanda l'unione fra tutti i libero-scambisti.

La guerra nell'Estremo Oriente

Attorno a Liao-yang.
La battaglia di Kiao-tung

(Il luogo, dove questo nuovo scontro è avvenuto è situato fra il fiume Tzu al nord e al nord il Taizu, di cui il Tsi è affluente. Tra questi due fiumi continua la serie di gole, che conducono dalla regione del Yalu a Liao-yang, e che si svolgono dopo quelle di Motien-ling. Al-l'incontro delle due fiumi si trova la città di Hamping, distante 14 miglia sud-est da Liao-yang. Da questo scontro ebbe origine il telegramma di ieri che annunciava, esagerando, la ritirata della sinistra Russa.)

La Legazione giapponese comunica all'*Agenzia Stefani*:

Il generale Kuroki invia il seguente rapporto:

Una colonna giapponese comincia la sua operazioni il 18 corr. per occupare Hsiho yeng, sulla strada di Liao-yang, al nord di Lien-shan-kwan, ove il nemico aveva costruito potenti opere di difesa e preso posizione sopra un'altura che domina il grosso ed il versante orientale.

Il corpo principale della nostra colonna attaccò di fronte la posizione del nemico ed all'alba del 19 corr. cominciò un fuoco d'artiglieria, a cui il nemico rispose con trentadue cannoni da campagna.

Contemporaneamente un distaccamento delle nostre truppe, che salivano rapidi pendii del colle, manovrava il fianco destro del nemico, che oppose resistenza accanita. Ne seguì una lotta micidiale.

Poco dopo le 5,30 di sera il nostro corpo principale occupò la posizione del nemico sulle alture al nord-ovest di Hsiho-yeng, mentre un distaccamento di truppe, che si trovava dinanzi all'ala destra del nemico, gli tagliò la ritirata.

Alle ore otto di sera Hsiao-yeng ed i dintorni erano caduti in nostra mano.

Il corpo principale del nemico fuggì in disordine in direzione di Hsi-hamping.

I giapponesi ebbero 72 morti, fra cui due ufficiali, e 452 feriti, compresi 16 ufficiali.

Il nemico lasciò 131 morti. La sue perdite totali si calcolano ad oltre un migliaio di uomini. La forza del nemico si componevano del 34° e del 36° reggimento di fanteria e di un reggimento di cosacchi e disponevano di 32 cannoni da campagna.

(S) **Pechino**, 23. — Il comandante giapponese Hiraoka, che fu addetto all'esercito di lord Roberts nel Transvaal, ferito nel combattimento di martedì scorso, è morto.

Pietroburgo 23. — *(Ufficiale).* — Un telegramma diretto dal generale Kuropatkine allo Czar, in data 21 corr. dice:

« I giapponesi continuano ad erigere fortificazioni sul fronte meridionale e sulle alture al Nord di Hait-cheja. Le nostre ricognizioni confermano la presenza di considerevoli forze nemiche nella valle di Ku-ta-liet ad est di Hait-cheja. I nostri cacciatori comandati dai tenenti Areschew e Zavinow sloggiarono il 19 corr. una compagnia giapponese da un villaggio al sud di Ku-tsi-tza. Giapponesi non intrapresero alcuna avanzata prima del 19 e del 20 corr. sul fronte orientale.

Nella notte del 17 corr. durante la nostra avanzata su questo fronte un distaccamento al comando del colonnello Dubinsky ebbe ordine d'impadronirsi delle gole di Schelune a quattro chilometri al nord della gola di Sisojio-line. Il distaccamento occupò alle 4 del mattino la piccola gola di Schelune ed attaccò la grande gola omonima, dopo aspri di lunghe schiere di giapponesi che impegnarono un vivo fuoco di fucileria e presero poscia l'offensiva. Quantunque si constatasse allora la superiorità numerica delle forze considerevoli dei giapponesi, il colonnello accettò il loro contr-attacco.

I giapponesi non sostennero l'urto e retrocedettero verso la gola principale. Alle 7 del mattino essi attaccarono il fianco sinistro del nostro distaccamento ma furono respinti e subirono gravi perdite. Un nuovo attacco dei giapponesi contro il fronte fallì ugualmente. I giapponesi retrocedettero nuovamente verso la gola principale. Noi mantenevamo le nostre posizioni: fu dato seguire l'ordine della ritirata generale di tutte le truppe che il colonnello Tsibulsky fece retrocedere il suo distaccamento. Questo ebbe, nella ritirata, il tenente Yudin e 16 truppieri morti, il capitano Mjelaieff, il secondo capitano Artemieff, i tenenti Ortsjenski e Lukyne e alcuni soldati feriti: sei soldati sono scomparsi.

Il 18 una pattuglia al comando di Schakovic s'impadronì a Tunky, a 25 chilometri da Tkaverzan di un convoglio giapponese che trasportava cereali, paglia e ferri da cavallo ed era scortato da un piccolo distaccamento di truppe.

Un'avanguardia giapponese, composta di due battaglioni con cannoni a mitraglia, attaccò il 19 luglio, sulla strada di Mukden un distaccamento russo che si dirigeva all'altezza della gola di Sigulino. Le nostre *sotnie* di cosacchi, che combattevano appiedati, opposero accanita resistenza al nemico, ma si ritirarono gradualmente verso Sino-oyr. Esse ebbero un cosacco morto e 13 feriti.

I giapponesi che si avanzavano in colonna serrata subirono rilevanti perdite sotto il tiro della nostra artiglieria.

Pietroburgo, 23. — Si assicura che una grande battaglia sia attualmente impegnata fra Russi e Giapponesi presso Liao-yang, ma le voci che circolano in proposito sono molto vaghe e contraddittorie.

Però nei circoli militari russi si smentisce che l'esercito russo di Liao-yang sia stato aggirato dal nemico e che i Giapponesi possano pertanto raggiungere Mukden senza ostacoli.

Fu-sun, 22. — Notizie pervenute dal quartier generale del Gen. Kuroki recano che la pioggia ricomincinò a cadere violentemente.

(S) **Tokio**, 23. — Dispacci dal quartier generale del gen. Kuroki, in data 22, informano che, dopo 5 giorni di attività, i giapponesi si sono impadroniti di linee strategiche molto importanti per la loro marcia in avanti.

I russi perdettero le migliori posizioni di difesa che occupavano sulla strada di Liao-yang e di Mukden.

Quattro cannoni russi tirarono invano per un'ora sulle posizioni dei giapponesi, che non risposero al fuoco.

(S) **Tien-Tsin**, 23. — Gli europei sono stati invitati a lasciare New-Chouang. La ragione è sconosciuta.

(S) **Pietroburgo**, 23. — Il corrispondente della *Birschivija Viedomosti* telegrafa da Liao-Yang in data del 21:

Sul fronte Sud tutto è tranquillo. Le truppe giapponesi si sarebbero disperse. Dopo il combattimento di Motienling i giapponesi attaccarono l'ala sinistra del generale Herschelmow, che la respinse malgrado le forze superiori del nemico. Le posizioni occupate dalle truppe russe furono allora fortificate.

Attorno Port-Arthur.

Ce fu, 23. — Alcuni cinesi riferiscono che le torpediniere giapponesi hanno attaccato giovedì sera Port-Arthur. Secondo alcuni i giapponesi sono stati respinti ed hanno perduto tre torpediniere: invece secondo altri l'attacco fu causa dei proiettori elettrici, ma non vi fu alcuna perdita.

La squadra di Vladivostock.

Tokio, 23. — La squadra di Vladivostock è stata scorta ier. a mezzodì a 30 miglia al largo della provincia di Hitachi mentre si dirigeva verso Sud.

Pietroburgo, 23. — Si dice che 3 incrociatori, recentemente acquistati dalla Russia in Germania, abbiano raggiunto la squadra di Vladivostock o che la recente sortita di questa squadra avrebbe avuto lo scopo di recarsi ad incontrarla.

(S) **Tokio**, 23. — Un dispaccio da Urakawa (porto sulla costa meridionale dell'isola di Jeso, la più al nord dell'Arcipelago del Giappone) annunzia che è stato inteso al largo un vivo cannoneggiamento.

Tokio, 23. — Gli abitanti di Oarnya assomigliarono i rumori di tuoni lontani per un cannoneggiamento.

Tokio, 23. — S'ignora ove si trovi la squadra russa di Vladivostok; si crede che incroci in vista del litorale, sperando di intercettare la rotta dei vapori di lungo corso, ma questi, prevenuti, non si avventurano.

Dalla Russia.

Pietroburgo, 23. — Il reggimento di fanteria a Wyborg, di cui è capo l'Imperatore Guglielmo, è partito per l'Estremo Oriente.

Nel Mar Rosso.
L'incidente del « Malacca » risolto.

Pietroburgo, 23. — Si conferma la notizia che il *Malacca*, si recherà a Suda perchè vengano compiute in quel porto neutro, le formalità che debbono condurre al rilascio del vapore stesso già fino da ora consentito dal governo russo.

(S) **Londra**, 23. — Il *D. Telegraph* dice:

« Fortunatamente questo incidente è stato evitato mercè l'intervento personale dello Czar, al istante della sua alleata e nostra amica la Repubblica francese. Siamo lieti di vedere che la Repubblica francese ha ripreso la sua posizione tra le potenze arbitre dei destini dell'Europa e come lealmente e con dignità essa assistene la parte che ha ripreso.

« Il giornale ricorda sulla questione delle strutto delle navi della flotta volontaria russa e soggiunge che corre voce nei circoli diplomatici che la Germania vorrebbe cooperare con l'Inghilterra per definire questa questione. »

— Tutti i giornali si mostrano soddisfatti della risoluzione dell'incidente del « Malacca, » pur meravigliandosi della riserva del Governo dinanzi al Parlamento, ma ritengono ben perchè la questione della strutto della flotta volontaria ed il passaggio dei Dardanelli siano definitivamente regolate.

(S) **Parigi**, 23. — Il *P. Parisien* ha da Pietroburgo:

« E' assai apprezzata la parte avuta nella risoluzione dell'incidente del « Malacca » dalla diplomazia francese, che si è adoperata a facilitare il riavvicinamento tra la Russia e l'Inghilterra. Il ministro Delcassè avrebbe fin dal primo momento pregato i rappresentanti dell'Inghilterra e della Russia di recarsi al *Quai d'Orsay* e, dopo aver loro chiesto informazioni precise su questa questione, avrebbe fatto rilevare l'utilità di una transazione amichevole ed immediata presentava dal punto di vista commerciale e finanziario. »

Pietroburgo, 23. — La stampa russa accoglie con soddisfazione la soluzione dell'incidente anglo-russo e ricorda che rimangono sospese molte gravi questioni, la cui soluzione si impone imperiosamente, specialmente quella che concer e le condizioni per il passaggio degli stretti turchi e il diritto per tutti gli Stati di armare in mare le navi mercantili che abbiano lasciato un porto sotto bandiera mercantile.

La *Novoje Wremia* e lo *Sviet* credono che il principio della neutralità degli stretti concerna soltanto la sicurezza di Costantinopoli.

Invece le *Norosti* dichiarano che la chiusura degli stretti è un anacronismo storico ed una pericolosa finzione giuridica, cui intralcia la libera distribuzione delle sue forze marittime.

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Vienna 23, ore 19. — L'opinione pubblica si mostra soddisfatta che la questione insorta fra la Gran Brettagna e la Russia per la cattura del *Malacca* sia stata appianata.

Parecchi giornali credono però che l'incidente avrà delle conseguenze, e che la Gran Brettagna aprirà la questione del passaggio dei Dardanelli. Altri ritengono invece che tale azione è improbabile.

Una non piccola parte della stampa continua a censurare severamente l'azione delle navi russe nel Mar Rosso.

Il sequestro dello « Scandia ».

(S) **Berlino**, 23. — *L'Hamburg Amerika La* vie telegrafa al *Wolff Bureau* la seguente dichiarazione:

Secondo un dispaccio da Suez alla *Reuter*, il nostro piroscafo *Scandia*, capitano Bohsen, che lasciò il 20 gugno Amburgo, diretto all'Estremo Oriente, via Bremerhaven-Rotterdam, fu catturato nel Mar Rosso da una nave da guerra russa ed è arrivato stamane a Suez sotto bandiera militare russa e con ufficiali ed equipaggio russi.

La cattura ci pare inesplicabile, attesochè, secondo la dichiarazione del carico, che noi possediamo, non si trova a bordo dello *Scandia* alcun materiale da guerra, sotto nessuna forma, con destinazione al Giappone.

La Compagnia fin dal principio della guerra raccomandò in modo affatto speciale ai suoi rappresentanti di rifiutare il trasporto del contrabbando di guerra.

La Compagnia si è rivolta al Ministero degli esteri, chiedendo che vengano fatti immediatamente i passi necessari per far la luce sull'incidente, che ha un carattere poco comprensibile.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 23, ore 18,10. — Circa la cattura del piroscafo *Scandia*, il *Berliner Tagblatt* dice che l'unica attenuante è forse il fatto che i comandanti dei piroscafi ausiliari russi non hanno ancora ricevuto ordine di cessare i sequestri.

In ogni modo bisogna persuadere la Russia che la Germania fa così sul serio come l'Inghilterra, caricando magari la dose.

Negli altri giornali prevale la calma, nella certezza che la Russia darà soddisfazione.

In caso contrario la Germania provvederebbe come le impone il suo prestigio.

Altro vapore inglese sequestrato

(S) **Pietroburgo**, 23 — Giunge oggi notizia del sequestro del vapore inglese *Ardova* proveniente da New-York e diretto a Manilla e al Giappone.

Il conte di Lamsdorff dichiarò all'ambasciatore britannico che la sua astrazione non sono ancora giunte agli incrociatori volontari.

Porto Said, 23. — Sono giunti l'incrociatore *Furioni* e due torpediniere.

Si assicura che queste si recbino nel Mar Rosso per scortarvi le navi mercantili.

(S) **Gedda**, 23. — L'incrociatore russo *Pietroburgo* è arrivato ieri ed è ripartito oggi.

Esso incrocia nel Mar Rosso in attesa di istruzioni telegrafiche.

Suakim, 23. — Appena giovedì la nave *Pietroburgo* giunse a Gedda, il comandante telegrafò al governo russo, chiedendo ordini. Non ricevendo risposta, ripartì venerdì, lasciando ad un piloto l'incarico di recarsi la risposta del suo Governo in un punto convenuto del mare.

Pietroburgo, 23. — La notizia che gli incrociatori *Smolensk* e *Pietroburgo* sono richiamati dal Mar Rosso è prematura. Oggi vi fu un Gran Consiglio sotto la presidenza del Granduca Alessio e con l'intervento del Ministro Lamdorff. Esso discusse la questione della cessazione della campagna di detti due incrociatori per sequestrare contrabbando di guerra.

Il risultato del Consiglio è sconosciuto.

(S) **Suez**, 23 — Il vapore tedesco *Scandia* con dotte da equipaggio russo è entrato in canale.

(S) **Porto Said**, 23 — Il vapore *Ceylon* della « Peninsular and Oriental Company » dichiarato che a 20 ore da Suez il *Pietroburgo* gli domandò per mezzo di segnali donde veniva e dove andava, poscia lo lasciò proseguire.

Il *Pietroburgo* conduceva sono una nave mercantile tedesca

Notizie varie.

Washington, 23. — La « Pacific Mail Steam Company » ha partecipato al Dipartimento di Stato le sue apprensioni sulla sicurezza dei carichi destinati alla C.na ed al Giappone; ha domandato inoltre una definizione precisa del contrabbando di guerra, ma finora non ha ricevuto alcuna risposta.

Il Dipartimento di Stato studia la questione con cura, perchè la sua importanza commerciale può giustificare un intervento ufficiale del Governo sul diritto dei navigranti in tempo di guerra.

Londra, 23. — La *M. Post* ha da Shanghai: I russi continuano un apparecchio di telegrafia senza fili, che si compone di un albero alto tre metri, posto in cima ad una collina situata venticinque miglia a sud-est di Ce-fu.

La Croce Rossa giapponese.

La Croce Rossa giapponese ha essa pure fatto pervenire al Comitato centrale della Croce Rossa Italiana i suoi più vivi e sentiti ringraziamenti per l'invio dei generi di conforto spediti all'inizio delle ostilità.

Il presidente della Croce Rossa giapponese, conte Mahukata, ha inoltre pregato S. E. il Ministro d'Italia a Tokio, di rendersi interprete presso la Croce Rossa italiana dei sentimenti della più viva gratitudine della consorella giapponese per il sollecito ed opportuno invio dei conforti per i feriti e convalescenti dell'attuale conflitto.

Un provvedimento controverso.
Revisione o " statu quo ? „

In obbedienza all'articolo 16 della legge elettorale politica, che dispone « la revisione periodica delle circoscrizioni elettorali nella prima sessione, che succede alla pubblicazione del decennale censimento della popolazione del Regno, » nel maggio del 1903 fu presentato alla Camera elettiva un disegno di legge, onde una Commissione, composta di senatori e di deputati e presieduta dal Ministro dell'interno, procedesse « alla revisione del riparto del numero dei deputati tra le singole provincie, in proporzione degli rispettiva popolazione legalmente accertata con l'ultimo censimento, » fermo rimanendo il numero di 508 deputati da eleggersi uno per ciascun Collegio.

La Giunta, alla quale il disegno di legge fu mandato per esame, dopo lungo studio, ispirandosi al vecchio precetto « *quieta non movere*, » conchiudeva a maggioranza di mantenere immutate le attuali circoscrizioni elettorali e di abolire puramente e semplicemente l'articolo della legge elettorale politica, che ne ordina la revisione decennale.

Ma la Camera si separò, senza deliberare sul disegno di legge, il quale costituisce *pur-sempre* un obbligo da soddisfare, prima di dare il passo alla nuova legislatura, come opportunamente ricordava l'altra sera anche la *Tribuna*.

+

Così posti e definiti il genesi ed i fini del progetto, che attende le risoluzioni del Parlamento, la domanda che si affaccia immediata ed ovvia è questa: Perchè la maggioranza della Commissione rispondono alla tradizione del nostro diritto pubblico in materia elettorale, ovvero rispondono, piuttosto, a criteri di opportunità politica e parlamentare?

Noi non seguiremo l'on. Bruniàlti, che è stato il diligente relatore della maggioranza della Commissione, nelle pazienti indagini e nelle dotte disquisizioni, dalle quali risulta che il numero dei deputati è stato il fondamento di tutte le leggi elettorali politiche, che si sono succedute in Italia dal 1848 in poi;

seguiremo, di lui, il logico ragionare, per la ragione d'essere l'articolo 16 della vigente legge, imperciocchè — ripetiremo con l'autorità dell'illustre e compianto Zanardelli — « posta come base la proporzione della popolazione, perchè questi base riesca reale e giusta, è necessario seguire i mutamenti, che avvengono nel numero degli abitanti, e quindi rivedere periodicamente la distribuzione del numero dei deputati. »

E se ciò è vero, sarà altrettanto vero che le proposte della maggioranza della Commissione cozzano contro questo principio fondamentale della nostra legislazione elettorale.

Laonde, nell'ordine della sana dottrina costituzionale e della costante tradizione italiana, la ragione di ogni giorno col Governo, che propone la revisione delle circoscrizioni, e colla minoranza della Commissione, che a quelle proposte sia adottato in massimo.

Ma, d'altra parte, non si può non riconoscere il valore dei criteri, che ispirarono le risoluzioni della maggioranza della Commissione, le quali hanno il merito di definire la controversia una volta per sempre, senza rinvio.

Il collegio elettorale — e qui cediamo la parola all'on. relatore — non è una massa inorganica, ma un insieme di Comuni e di cittadini, un complesso di unità che la statistica, attraverso il vario svolgersi della vita. I nuovi collegi che fossero creati in alcune Provincie sarebbero per qualche tempo complessi artificiali; le soppressioni di determinati collegi avrebbero per conseguenza il dovuto turbamento nelle popolazioni, inoltre ad una parte di esse quell'autonomia politica che è ormai tradizionale, costringendole a fortune unioni nelle quali sarebbe anche più grave il risultato della perdita di uno o due deputati.

Noi prescindiamo affatto da qualsiasi interesse degli elettì; ma pensiamo alle Provincie che vedrebbero d'un tratto scemata la loro rappresentanza, talvolta non per una effettiva diminuzione, ma per l'aumento dell'emigrazione che consente ai loro cittadini di contribuire da lontano e più efficacemente alla ricchezza nazionale, mentre non possono aver voce sui destini del loro paese.

La maggioranza della vostra Commissione è stata anche assalita [dal dubbio, e ve lo espone candidamente, che ordinato articolo 46 sia rimasto per errore nella nostra legislazione, quando si abbandonò lo scrutinio di lista pel collegio uninominale. E' uno di quei massi erratici, che il viandante incontra nelle campagne e le montagne cerca di scansare o passa più lontane. Con lo scrutinio di lista per provincia, l'articolo 46 è logico, di semplice e facile applicazione.

La provincia è ciò che è in effetti, un collegio; non vi sono comuni e mandamenti sbalestrati ad ogni dieci anni da un collegio all'altro, consuetudini distrutte, affetti spezzati, interessi lesi: il collegio è sempre lo stesso e non muta che la cifra del suo deputato più o meno, e non importa gran fatto, anche politicamente, che l'intera provincia, la cui rappresentanza costituisce come un nucleo collettivo, abbia cinque deputati o ne abbia sei, se abbia venti o sessanta a diciotto.

Ma col collegio uninominale, con approssimazioni minori, con rappresentanze individuate, non potevano darsi in mezzo ad un saggio legislatore di distruggere ad ogni decennio consuetudini ed effetti, spostare interessi, distruggere compagini salde, per lanciare malcontenti e spostati gli elettori delle provincie che, senza avvedersene, del resto, e senza goderne alcun beneficio avrebbe un deputato di più, e quelli delle provincie che ne avrebbero uno di meno.

Si aggiunga che dato appunto il variabile movimento della nostra emigrazione, ed i movimenti di popolazione che seguono tra Provincia e Provincia e non sempre possono essere fedelmente registrati dal censimento, nulla assicura che i mutamenti che si determinerebbero con le nuove circoscrizioni abbiano carattere permanente.

Si pensi che le nuova circoscrizione sarebbe probabilmente applicata ad elezioni generali che si farebbero quasi ad eguale distanza del censimento compiuto e del nuovo, e saltrove, a proposito di circoscrizioni politiche, non si possa invocare l'art. 9 della legge comunale e provinciale, certo un elementare principio di ragione richiede che i mutamenti nel numero delle rappresentanze seguano con a variazioni fondate, ma a variazioni che abbiano mostrato un certo carattere di permanenza.

La vostra Commissione repula adunque miglior consiglio togliere di mezzo questa cagione di incertezze continue nella distribuzione della nostra rappresentanza. Mutare per mutare, ad ogni dieci anni, modificare circoscrizioni, senza constatare per una certa dovizione al principio di proporzione parve alla maggioranza della vostra Commissione il partito meno saggio ed opportuno.

Evidentemente qui abbiamo le ragioni del diritto, rigorosamente intese, in conflitto con quelle dell'opportunità o, forse potremo dire, dell'equità politica.

Alla saviezza del legislatore spetta trovare il componimento, che soddisfando le une non offenda troppo le altre.

Il Governo ha compiuto il debito suo presentando il progetto, come gliele ne faceva obbligo la legge; se il Parlamento, nell'esercizio della sua sovranità legislativa, preferirà di sopprimere un nuovo germe di malcontento nel paese, consolidando, anche con qualche lieve disuguaglianza, le attuali circoscrizioni, il Governo non ha che da aver con sè il consenso della maggioranza del paese; ma, comunque la si voglia risolvere, importa che la questione sia definita in questa legislatura sia per il rispetto dovuto alla legge *condita* e sia per l'opportunità politica di non prolungare una incertezza, che potrebbe diventare pericoloso elemento di agitazione elettorale.

La riforma doganale in Olanda
e il commercio italiano.

Nel « Bollettino di statistica doganale, » edito dalla Direzione generale delle Gabelle, è pubblicato un studio sulla riforma doganale in Olanda in rapporto al nostro commercio, che riassumiamo nell'interesse dei nostri esportatori.

L'Olanda è dotata di una tariffa antiquata che risale nientemeno che al 1862. E' una tariffa mista, a dazi specifici e a dazi *ad valorem*, nella quale questi ultimi hanno larga parte.

Il numero dei prodotti attualmente soggetti a dazio d'entrata è assai ristretto; basti dire che su un'importazione totale di 2172 milioni di fiorini (un fiorino vale L. 2,10) le merci esenti figurano per 1294 milioni, il 92 per cento, e quelle soggette a dazio per 178 milioni, appena l'8 per cento.

Anche la quota media di riscossione è bassa: il ricavo totale essendo di 10 milioni di fiorini, si ha in media una percentuale di 0 1/2 per cento sui prodotti assoggettati al dazio.

E infatti, meno poche eccezioni, [illegible] parte dei prodotti importati senza franchigia è sottoposta a un dazio di 5 0/0 *ad valorem*.

La nuova tariffa comprende invece 445 voci, alcune delle quali divise in sottovoci; fra le une e le altre, 86 stabiliscono l'esenzione daziaria dei prodotti in esse indicati; i dazi *ad valorem* aumentano ancora, ma non in modo sensibile, dal numero delle voci precedente.

Il nuovo regime doganale aggrava sensibilmente i diritti di confine. Mentre il reddito dei dazi d'importazione ora fin qui di circa 10 milioni di fiorini, col nuovo regime doganale raddoppierà, calcolando sulla base di 20 milioni, ai quali contribuiranno principalmente:

i filati, tessuti, abiti ecc. per	fior.	5.984,000
le sostanze alimentari e derrate	»	3.044,000
i minerali, metalli e loro lavori	»	3.450,000
gli oli, grassi e prodotti derivati	»	1,777,000

Vediamo ora gli effetti di questo variazioni sul nostro commercio.

Secondo la statistica olandese del 1902, l'Italia ha esportato in Olanda per un valore di fior. 6,516,577.

Fra i prodotti di maggior valore, sono o rimangono esenti: il riso e la farina di riso, il marmo, la calce e le altre pietre, l'asfalto, lo zolfo, la canapa, i generi per tinta. Il vino in botti rimane soggetto al medesimo regime d'oneire.

Lo mandorle, gli agrumi e l'olio subiscono, specialmente l'olio, un aggravio insignificante; sono invece colpiti sensibilmente l'uva fresca, i cedri canditi e le scorze d'agrumi candite.

Nello specchio che segue diamo le principali variazioni per i prodotti che interessano la nostra esportazione:

	Tariffa vecchia	Tariffa nuova	Valore della nostra import. in Olanda
Uova	esenti	f. 1 per 100 kg.	L. 921.600
Mandorle f. 4 per 100 kg		f. 5 idem.	Fior. 391,956
Frutta fr.		f. 1 id.	» 2440
Cedri cand. f. 3 id.		f. 18 idem.	» 1.015,074
Scorza id. f. 5 0/0 *ad val.*		f. 18 idem.	» 144,420
Paste	f. 2 per 100 kg	f. 2,50 id.	» 24,500
Vino	esente	f. 20 per ett.	» 59,215
Filati cot. 3 0/0 *ad val.*	esente		» 7,618
Mercerie	5 0/0 id.	12 0/0 *ad val.*	» 5,096

A questa riforma, benchè si dica di mirare ad intenti semplicemente fiscali, non è estranea l'intenzione di seguire, fin dove le condizioni del paese lo permettono, gli altri Stati sulla via del protezionismo, onde apprestare all'Olanda, attualmente indifesa, qualche arma. Tanto più che alcuni articoli accolti da questo commercio vistano di importo a scopo fiscale dazi di entrata sui prodotti di largo consumo, come il grano e il caffè, e che, essendo l'Olanda un paese che vive su regime doganale ridotto, risogna non frapporre ostacoli agli scambi che avvengano nei suoi emporii di materie prime e coloniali. Quindi la necessità di assoggettare a dazio, in misura progressiva, alcuni i prodotti semi-lavorati e quelli interamente fabbricati: di esentare o colpire leggermente le derrate e le merci di prima necessità e di gravare sui consumi voluttuari e di lusso.

In complesso quindi la nuova tariffa non reca gran danno al nostro commercio.

ARMI ED ARMATI

Nuove costruzioni navali agli S. U. d'America.

Dalla *Tribune* di New York rileviamo che l'incrociatore « Colorado » — una delle più potenti nuove unità di battaglia della Marina americana — ha effettuato per conto della Casa costruttrice Cramp una prima prova in alto mare su percorso misurato, durante la quale raggiunse una velocità di nodi 22,31, all'ora.

Persone militari competenti dichiarano che, alle prove ufficiali l'incrociatore raggiungerà senza dubbio i 23 nodi, ciò che lo renderebbe superiore a qualsiasi altro incrociatore del genere esistente oggidì.

Il « Colorado » è la parte degli ordini moderni incrociatori che la Marina degli Stati Uniti ha attualmente in costruzione.

Hanno tutti uno spostamento di 13,680 tonnellate e praticamente si possono dichiarare navi da battaglia a forte velocità.

Per quanto concerne l'apparato motore il vice-presidente della Casa Cramp ha affermato che la velocità di 22 miglia, 24 fu raggiunta senza che si avesse a verificare il minimo riscaldamento, con carena non pulita, essendo la scafa in uopo da più d'un anno, e con carbone di qualità ordinaria.

Le prove ufficiali avranno luogo in settembre.

Le caldaie che sono di tipo Niclausse funzionarono splendidamente.

La Casa Cramp d'America ha fornito alla Turchia un incrociatore denominato « Medjidie » che durante le prove ufficiali di accettazione raggiunse la velocità di 23 miglia. Detto incrociatore effettuò la traversata dall'America a Costantinopoli (8000 miglia) senza che il minimo incidente avesse a verificarsi sia da parte delle macchine che dei generatori di vapore del tipo Niclausse.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

Leggi concernenti: modificazioni all'art. 2 della legge 8 luglio 1903, riguardante la costruzione delle strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie, agli approdi dei battelli postali ed ai porti e l'ampliamento delle strade comunali obbligatorie rimaste incomplete per effetto della legge del 19 luglio 1894; disposizioni relative a varie categorie; cessione all'Ordine ospedaliero di Santa Maria degli Angeli in Roma del fabbricato detto il Clementino alle Terme Diocleziane; provvedimenti a favore dell'industria agrumaria; provvedimenti per favorire l'industria meccanica, concessioni speciali alle Società cooperative di lavoro e produzione fra gli inscritti marittimi esercenti la pesca costituite in unico sindacato generale; provvedimenti pel personale dei Consolati.

R. D. relativo a modificazioni al regolamento generale sanitario.

R. D. che stabilisce il numero ed il riparto dei deputati rispettivi dipendenti dal Ministero della guerra.

R. D. riflettente costituzione in Ente morale.

DD. MM. relativi al risultato del concorso a posti di chimico di quarta classe nei laboratori chimici delle gabelle e alla nomina di un membro del Collegio consultivo dei periti doganali.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 4 al 10 luglio.

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali.

Fanteria. — Maella Eugenio, magg. aspett. coll. aiutante z. Borresi Salvatore, cap. aspett. richiamato alt. 1884, Padova Ermenegildo, id. 7 aiutanti coll. aspett. 1 s. Limarzi Raffaele, id. aspett. Sagrestani Romolo, id. 37. Lanino Guido, id. 60 coll. aspett. 1 z. Fanoa Odoardo, id. aspett. richiamato 17. Giannini Giovanni magg. 78, comandato D.Av. di Napoli. Fonte Raffaele, cap. 36 nom. A. M. D.v. Verona. Oberti Vittorio, id. A. S. M. D.v. Verona, trasf. 9.

Cavalleria. — Merli Miglietta Giulio ten. col. caval. Piacenza, nom. A. C. onorario di S. M. il Re.

Artiglieria. — Montalto Carlo cap. aspett. richiamato Dr. Art. Taranto. Morelli Ercole, cap. Fabb. armi Tern., trasf. I fortezza, Granano Amerigo, id. brig. costa Sardegna, id. Fabb. armi Terni.

Genio. — Longoboni Ernesto, cap. 1 genio, assume servizio Congo, Genta Alvino, ten. 4 genio, promosso capitano. Zimbonelli Lodovico, cap. 4 genio trasf. Truppe Coloniali.

Corpo sanitario. — Rosso Oreste, Canonna Vito, magg. coll. ausiliaria. Gentiloni Giacomo, capitano, promosso maggiore Osp. Roma. I seguenti tenenti medici sono promossi capitani: Martini Ezio, Grilo Ettore, Tonietti Pietro, Bashi Andrea, Cerbo Edoardo.

Valle Angelo, cap. 43 trasf. 6 montagna. Fanchiotti Eugenio, id. caval. Roma, id. Scuola cavalleria. Buccino Tobia, id. 38, id. 5 bers. Tertora Giovanni, id. 3, id. 77.

Contabili. — Castellana Luigi, cap. 27, coll. asp. 6 mesi.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Patti. 21. — La notte del 28 aprile scorso Scaffidi Rachele di S. Angelo di Brolo, vigilato speciale e celebre per quella carcere mandamentale, svaligiò con due compagni di galera con quale scorrazzava per le campagne, con pericolo delle popolazioni.

Il nostro sottoprefetto, sotto Tenente Nazionale di Cocconato, facendo uso della sua non comune energia, ne ottenne via la costituzione con sollievo di tutti.

Il Ministero dell'Interno encomiava perciò il distinto funzionario.

Alla stessa sottoprefetto si costituiva la sera del 9 corr. il pericoloso latitante Nosi Giuseppe.

Calabritto (Avellino), 21. — Il 29 corr. verrà inaugurato qui un monumento al Re Umberto I, opera dello scultore consultabile Achille D'Orsi. L'epigrafe è stata scritta dall'on. Felice Barnabei. Il monumento è stato eretto a tutto merito del sig. Alfonso Picone-Chiodo di questa paese e dominicato da più anni negli Stati Uniti d'America.

Il generoso donatore è arrivato in questi giorni da New York per assistere all'inaugurazione, alla quale interverranno il prefetto di Avellino, comm. Minervini, le autorità locali ed i sindaci del Circondario.

Firenze 23. — Il cav. Luigi Fattori, vice-commissario di P. S. addetto al gabinetto del questore, è stato nominato dal presidente della Repubblica francese ufficiale della Stella Nera.

Rallegramenti all'ottimo funzionario.

Alla memoria di Re Umberto.

Arezzo. 23. — S. A. R. il Conte di Torino giungerà qui domattina per assistere all'inaugurazione del busto a Re Umberto.

Il deputato Fabbri pronunzierà il discorso in quella.

S. A. R. partirà alle 11 in automobile per la Villa De Giudici, ove sarà ospitato.

Scioperi

(Servizio speciale del Per. Rom.)

Perugia. 22. — I garzoni barbieri hanno scioperato non avendo ottenuto i chiesti miglioramenti.

Feste petrarchesche.

Arezzo. 23. — Nonostante membri del Congresso petrarchesco hanno fatto una gita nel Casentino, A. Poppi sono stati ricevuti da una rappresentanza di quel comune. Si sono successivamente trattenuti nello storico Castello dei Conti Guidi e nella Biblioteca.

Sono poi andati nel Camaldolese dal conte Guerriero ove il Comitato aretino per le onoranze al Petrarca ha offerto ore una colazione.

Poi sono andati a Prato Vecchio ove sono stati festosamente ricevuti dalle autorità e dalle associazioni ed hanno indi fatto ritorno ad Arezzo.

Arezzo. 23. — Il Comitato, che ebbe luogo al Castello di Romena a Prato Vecchio in onore dei membri del Congresso petrarchesco, ha telegrafato che esso venne accolto si suo entrare nella sala da applausi. Il prof. De Gubernatis fece un brindisi in onore del deputato Landucci per essere nominato alla Camera il progetto di legge per l'edizione delle opere del Petrarca.

L'on. Landucci rispose, applauditissimo, ringraziando.

Bagni e Villeggiature.

Salsomaggiore 22. — *(Mysi).* Dei nomi in primo luogo: signora Tattoni, cav. Di Perto, signor Schwarz, Scotti, capitano Broggi e signora, sig. Fabris, conte; Fer, signora Monti Guarnieri, avv. Sosti e signora, signore Montani, Fabbri, Bonacini, Pavarachi, Kobelt, Dellachà, signori Bari, Alzeri, Ara, avv. Ingegna, rag. Treves e signora, coniugi Comunse, signori Mazzotta, Rossi-Doria, cav. Lippi, signora Mattei, contessa Scarpellini, cav. Signorini, miss Hamilton, signorine Lanza, La Rosa, magg. Serra e signora, onorevole Bonacci, on. Ministeriali, on. Di Broglio e figli, conte Salvati, senatore Taverna.

Domenica si inaugureranno le grandi gare di tiro al piccione delle quali vi scrissi.

Al nostro teatro continuano i successi della Compagnia Severi; le gare e corse per giorno si afferma nel suo genere imparegiabile.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 24 Luglio 1904.

	1900	*1901*	*1902*	*1903*	*1904*
	25q	25q	25q	25q	25q
Parigi .	19.85	19.15	22.12	21.15	20.25
Berlino.	18.56	19.75	21.56	19.81	20.15
Vienna. .	16.45	16.51	18.50	16.67	—
Budapest.	15.35	15.39	16.41	16.31	16.51
Londra. .	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.45	15.57	16.19
Chicago .	13.93	13.91	15.04	13.75	15.02
Odessa. .	11.56	14.10	14.13	13.84	13.54
Galatz .	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati granari del mondo segnarono rialzo a Parigi, a Budapest, a New York ed a Chicago; e ribasso a Berlino e ad Odessa. Sui mercati americani il rialso dei prezzi fu dovuto alle notizie sfavorevoli sui raccolti europei pervenute a New York.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a 14.152.000 ettolitri di cui 9.220.000 diretti per l'Inghilterra e 4.930.000 pel Continente.

Anche la esportazione dalle Indie per l'Europa è di una certa importanza, avendo raggiunto nella settimana 10-17 luglio circa 270.000 ettolitri.

Nelle Indie i mercati si mostrarono animati e le partite offerte furono molto visitate dai compratori, però, si mantennero riservati, concludendosi così pochi affari.

Le operazioni ascilitarono da L. 21.00 a 22.25 il quintale pei grani nuovi ed intorno a L. 24.75 pei grani vecchi.

Il cardinale Vannutelli.

(S) **Armagh.** 23 — Il cardinale Vannutelli, giunto ieri nel pomeriggio, è stato ricevuto dall'arcivescovo cardinale Logue, primate d'Irlanda.

Il seguito del cardinale era composto di mons. Cocci, maestro di cerimonie della Corte pontificia, del maggiordomo di Sartiner, alle dipendenze della Curia Pontificia, e del canonico Bonartini, segretario particolare del cardinale Vannutelli.

Questo era pure accompagnato dall'arcivescovo di Westminster, dal vescovo di Portsmouth e dal reverendo Arturo Jackson.

Lungo tutto il percorso dalla stazione al palazzo del card. Logue s'era addensata numerosa folla per assistere al passaggio del card. Vannutelli.

Dopo che questa si arrestò al palazzo del card. Logue, di cui è ospite, molti fedeli si sono recati alla cattedrale, ove il card. Vannutelli ha impartito loro la benedizione apostolica.

(S) **Armagh.** 23. — Una deputazione del Consiglio municipale della Società di S. Vincenzo di Paola, riunitasi nella Cattedrale, fu ammessa alla presenza del cardinale Logue nella sala del Sinodo e presentò al cardinale Vannutelli un indirizzo di ringraziamento per la sua opera a favore della Società, come cardinale protettore.

Il cardinale Vannutelli ringraziò del omaggio reso- gli e disse che la Società di S. Vincenzo di Paola rende ai nostri grandi servigi materiali e morali, ed è specialmente diffusa nell'Irlanda, che è il paese più cattolico del mondo. Soggiunse che rammenterà al Papa la fioridezza di questa Società irlandese.

Prepotente acclamazioni salutarono il cardinale Vannutelli alla sua uscita dalla sala.

La crisi dell'industria serica.

Le condizioni, tra le quali si dibatte l'industria della seta nelle sue diverse forme, danno carattere di attualità alle seguenti considerazioni, di persona competente in materia.

Continuano le difficoltà in cui si dibatte la tessitura e perdura la diminuzione del traffico in cui il maggior danno l'abbiamo nella minore esportazione della seta greggia che è la più cospicua di tutte le esportazioni italiane (240 milioni di differenza nel 1901).

E se questa ultima calamità che ci piove addosso riguarda quasi la sola Italia. La crisi di tessitura corrolge Germania, Francia, Svizzera e Inghilterra.

Certamente degli alti e bassi nell'industria serica ve ne sono stati sempre, ma la lunga crisi attuale si presenta con sintomi più che mai allarmanti.

Quali le cause?

E' la produzione esuberante di tessuti serici?

E' il costo elevato dei bozzoli dell'ultima campagna? E in scarsità di mezzi di molti fabbricanti che non possono attendere il momento buono per la vendita?

Tutte queste sono indicate come causa probabile. Ma altre se ne devono aggiungere. La seta ha molti nemici negli uomini e nelle cose. Il pubblico vuole in tutto la figura, la bellezza unite al buon prezzo; vuole per 5 ciò che costa 8 e obbliga così i fabbricanti a sostituire la roba buona, bella, duratura e costosa con quella di figura ma meno costosa.

In tal modo, naturalmente, si peggiora la merce.

L'uomo maschio poi da il colpo di grazia proscrivendo addirittura la seta dai suoi vestiti.

Nelle cose la seta ha molti *nemici* forti e agguerriti. Intanto gli stessi cascami che danno origine ai notissimi filati *schappes* sono concorrenti seri della seta vera nei velluti e nelle stoffe miste di lana e seta.

La seta selvatica o *tussah* che costa meno di quella domestica sebbene meno bella sostituisce la nostra seta in moltissimi tessuti.

Il cotone nemico più formidabile e il cotone pel suo basso prezzo; ed ecco che oggetti rasi hanno quasi sempre il solo ordito di seta e la trama di cotone (!): similmente le serge e i surah.

Il cotone *mercerizzato* o *stiffcato* è fatto a bella posta per dare l'illusione della seta e chi non ha i mezzi per comprare questa, illusione vera perchè quel lucido si perde colla lavatura. Ma il mercerizzato si è inventato la seta *artificiale* che è lucida assolutamente quanto la naturale e di nessuna durata. Non è altro che cotone fulminante e si distrugge bagnandola.

Tutte queste fibre tessili si assomigliano alla seta, la soppiantano, la scalzano come fa la filossera colla vite, il cuculo nel nido del passero.

A tutte queste circostanze un'altra se ne deve aggiungere imputabile un poco a tutti i fabbricanti stessi. Il peggioramento di alcune sete per l'uso invaso di pesantare i filati di seta.

Questo argomento della *pesantatura* e i soli rapporti colla attuale crisi serica è stato profondamente trattato dall'illustre prof. Pinchetti del R. Istituto tecnico di Como in un poderoso opuscolo or ora uscito.

E' tempo di finirla — conclude il competentissimo autore — con questa pratica che ha pregiudicato varie stoffe seriche. Occorre far di tutto per ripristinare nel cuore e nella fiducia del seta-bisognerebbe che fra tessitore e tintore intervenisse un accordo per fissare fino a qual punto la sana tecnica può cedere alla tendenza moderna del consumatore e distinguere sicuramente col prezzo la merce buona dalla meno buona.

(1) Ample notizie sui tessuti in genere e sul tecnicismo dell'industria serica si trovano sul *Trattato sistematico di merceologia* del prof. Romegialli — Paravia 1904.

Scioperi all'estero.

Chicago 23. — Lo sciopero degli operai addetti all'industria delle conserve di carne è stato dichiarato nuovamente in tutta la Confederazione. I sindacati degli operai delle industrie connesse con quella delle conserve di carne hanno approvato la sciopero ingiungendo al centro dei loro capi, l'incarico di proclamarlo.

Importanti ordinazioni di macchine che erano state date, sono state annullate.

(S) **New-York.** 23. — Gli impiegati delle filature di cotone di Fallsriver si sono messi in sciopero per questioni di salario.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al Wyndham 's Theatre di Londra è andata *The Finishing School*, romanzo in quattro atti di Max Pemberton.

Dorotea Melville è una vivace fanciulla, che si innamora del figlio del suo tutore Murray Vane e fugge con lui a Gretna Green. Ma, per paure del genitore arriva appena in tempo per impedire il matrimonio.

Murray, che è soldato è rimandato indietro al suo reggimento e Dorotea è messa in una scuola di perfezionamento.

La fanciulla si sotto cela a far disparare le vecchie canzoni. Un giorno e poco prima che terminasse anche questo periodo di studi, Dorotea viene a sapere che il reggimento di Murray sta per partire per la guerra. Allora essa si veste da uomo e va alla caserma. Colà presa per un giovanotto viene sfidata a duello si mette ad incoraggiare con delle signore e fugge giusto a tempo prima di essere riconosciuta.

Alla fine naturalmente tutto si accomoda.

Il severo tutore vinte dallo spirito della fanciulla si placa, il reggimento di Murray arriva soltanto fino a Portsmouth e i due amanti si sposano.

Milano. — La stagione lirica del Covent Garden si chiuderà lunedì prossimo con una rappresentazione della *Bohème* di Puccini che avrà a principali interpreti la signora Melba e il tenore Caruso.

— All'Opera Comique di Parigi sarà rappresentata questa sera la nuova pantomima *L'Enfant-Roi*, nuova opera del maestro Alfredo Bruneau scritta sopra un libretto di Emilio Zola.

Nel concorso di canto per uomo al Conservatorio di Parigi il primo premio è stato conferito al baritono Sisoard, allievo del maestro Dubulio e il secondo premio al tenore Morati allievo del maestro Duvernay.

— La nuova costituzione Elena Bianchini-Cappelli, al Teatro Colon di Buenos di Santa Fe, va ottenendo seralmente, e da oltre 3 mesi entusiastici trionfi nelle opere *Lohengrin, Aida, Tosca, Norma, Gioconda* e *Mefistofele*.

Arte. — Prezzi di quadri venduti all'asta a Londra.
- Galleria di quadri e disegno di H. D. Van Blarenberghe 350 pinure.
- Paesaggio bonoso , di Hobbema 250.
- Ritratto di Gladstone , di Frank Holl 450.
- Ritratto di uomo , di Rembrandt 480.
- James Hervey , di Reynolds 410.
- La storia di Letizia , serie di 6 quadri di Morland 5000.
- Ritratto della Regina Elisabetta , di Zucchero 620.
- Ritratto di Sir John Chaplin , di Romney 370.
- Un Rabbi , di Rembrandt 270.
- Paesaggio , di Boucher 100.
- Ritratto di Mrs Litchfield , di Lawrence 230.
- Ritratto di signora Thomas Gresham , di Moro 125.
- Ritratto di un giovane , di Rembrandt Van Ryn 200.

— Il Principe Luigi Napoleone ha offerto al Consiglio dei Musei nazionali di Francia un quadro appartenuto alla Principessa Matilde.

Questo quadro rappresenta una testa di donna, che si stacca sopra un fondo di verdura ed è opera di Bernardo Hoberi.

Il Consiglio ha accettato il dono e il quadro sarà posto al Museo del Luxembourg.

Popolo Romano

Abbonamenti estivi

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l'estate, iniziamo da oggi gli abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi	L.	3.—
Per **un** mese	»	1,50
Per **15** giorni	»	0,75
Per **10** giorni	»	0,50

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali od estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza alcun aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina da qual giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Fermo in posta*.

Drammi di terra e di mare

Il cholera in Persia.

(S) **Teheran**, 23. — Il cholera diminuisce rapidamente nel distretto di Teheran e nei distretti vicini.

La mortalità quotidiana è ora infer ore ai 50. Il flagello infierisce invece a Cohsas e scoppiò pure in molte altre località.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: A. Galli e Galli-Zugaro — P. M.: cav. Schirardi — Canc.: Fortana — P. C.: avv. Cavarnino e Zerbinati — Difesa: on. Mazza, Storoni e Asceli (Fini) — avv. G. Amici, A. Della Porta e M. Serra (Chiappello) — avv. Zuccari, Centola, De Sanctis, Mangeli, Farina e Martini (Matera) — avv. Carcaterra di S. Vito (Lauri).

Processo per truffe alla Banca d'Italia.

Nell'udienza di ieri, aperta come al solito alle ore 7 i periti comm. Verando, cav. Tatiechi, prof. Ghidiglia e prof. Gagliardi illustrarono lungamente i rispettivi rieri sulle contestazioni delle varie parti.

Martedì avrà principio la arringhe: parlerà per primo l'avv. *Zerbinati* della P. C. e quindi il P. M. cav. *Schirardi*; poscia gli avv. *F. Amici* e *M. Serra* per Chiappello e gli avv. *O. Petroni* e *V. Storoni* per Fini nella replica alla P. C. e il P. M. parleranno gli avv. *A. Della Porta* per Chiappello e l'on. *Mazza* e *G. Ascoli* per Fini.

Probabilmente sabato prossimo si avrà la sentenza.

Circolo straordinario.

Pres. cav. Capriolo — Giud. Mandoca e Marini — P. M. cav. De Lisa — Canc. Bartoli — Dif. Sansoni e De Sanctis-Mangoili.

Omicidio al Viale della Regina

Il 25 ottobre u. s. Nazzareno Lori ed Antonio Di Fabio, essendo alquanto brilli, si ritrarono verso le ore 19 nella propria abitazione, posta nello stesso casamento al Viale della Regina n. 2.

Nel salire le scale vennero a diverbio volendo il Lori tornare nell'osteria per ritrovare il cappello che aveva scambiato con un altro. Mentre però il Di Fabio faceva di tutto per tenere fermo l'amico, questi tirò con una spinta a farsi lasciare, ma per il contraccolpo perdette l'equilibrio e precipitò nella tromba delle scale.

Al rumore della caduta accorse tra gli altri il padre del Lori, Luigi, di anni 61 bracciante, e credendo che il Di Fabio l'avesse gettato dalla ringhiera gli si fece addosso e con più colpi di coltello l'uccise.

Ieri il Lori fu giudicato per omicidio, ma avendolo i giurati — secondo le tesi dei difensori — ritenuto colpevole di fermento seguito da morte, con la scusante della provocazione grave e di legittima difesa attenuanti, fu condannato a 5 anni e 10 mesi di reclusione.

Tribunale V Sezione Penale

Pres.: cav. Sunico — Giud.: Santemlia e Giacobini — P. M.: Cristiani — Canc.: Pongoli — P. C.: on. Monti-Guarnieri, avv. Fabrizi, Gotti e Sandrelli di Napoli — Dif. Rana: prof. Gius. Semmola, avv. Luigi Lanzetta di Napoli e A. Tomei — Dif. Castelli: avv. Partini.

Il processo contro l'ex capitano Banzi.

Ieri dovava rendere la sua requisitoria il *P. M.*, ma per una leggera indisposizione dell'egregio presidente cav. Sunico, la prosecuzione del dibattimento fu rinviata a lunedì alle 8.

L'assoluzione di Palizzolo.

Firenze, 23. — Alla Corte d'Assise i giurati, nel processo Palizzolo e coimputati, hanno emesso sinora un responso negativo su tutti i quesiti e per tutti gl'imputati.

Il presidente della Corte, in conseguenza di tale verdetto, ha dichiarato assolti tutti gl'imputati e ne ha ordinata la immediata scarcerazione.

(Serv. spec. del Popolo Romano).

Palermo, 23, ore 2,3. — Appena si sparse la voce della sentenza assolutoria nel processo Palizzolo, si improvvisò una numerosa dimostrazione con bandiere e musica, che percorre tuttavia le strade pr.ncipali della città.

Nel mandamento di Palazzo Reale le manifestazioni di gioia furono indescrivibili.

I dimostranti si recarono in Prefettura: poscia tenteranno di fare una dimostrazione ostile al *Giornale di Sicilia*.

Infine andarono ad applaudire il giornale *L' Ora* e poi al Foro Umberto.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Camporesi Francesco*, calzoleria, piazza V. Emanuele 36. Fallimento dichiarato su istanza proprio. Giudice delegato avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio rag. Sabatino Sestieri. Prima adunanza 11 agosto. Termine alle per la presentazione dei titoli di credito 21 agosto. Chiusura 10 settembre.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Bertini Rinaldo*, commerciante in erbaggi e frutti, viale Manzoni 81. Per il 3 agosto, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato del cento per cento a pronti contanti a tutti i loro crediti. Giudice delegato avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio rag. Sabatino Sestieri. Prima adunanza 11 agosto. Termine alle per la presentazione dei titoli di credito 21 agosto. Chiusura 10 settembre.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Bertini Rinaldo*, commerciante in erbaggi e frutti, viale Manzoni 81. Per il 3 agosto, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato del cento per cento a pronti contanti a tutti i loro crediti. Giudice delegato avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio rag. Sabatino Sestieri. Prima adunanza 11 agosto. Termine alle per la presentazione dei titoli di credito 21 agosto. Chiusura 10 settembre.

CONVENUTI IN CONCORDATO — *Bertini Settimio*, impresario costruzioni, via Madonna dei Monti 20. L'avv. Corrio Lezza è stato confermato curatore del fallimento.

PICCOLI FALLIMENTI.

Macci Giuseppe, drogheria, via Milano 10. Commissario giudiziale avv. Sirara Biongi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 24 luglio 1904 — S. Cristina

Leva il Sole alle ore 4.25 m. — Tramonta alle 7.35 s.
Leva la Luna alle ore 5.14 s. — Tramonta alle 2.21 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 23 luglio alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	11.4	coperto	Nizza	26.5	1/4 coper.
Amburgo	15.6	1/4 coper.	Zurigo	19.2	1/2 coper.
Vienna	20.5	sereno	Clermont-fer.		
Madrid	19.7	s reno	Malta	26.8	sereno
Parigi	19.1	sereno	Acene	29.4	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	27.8	sereno	calmo	30.0	24.0
Torino	22.8	sereno	—	28.8	20.6
Milano	23.2	3/4 coperto	—	33.8	19.4
Venezia	23.4	3/4 coperto	calmo	31.0	21.3
Bologna	24.0	sereno	—	31.5	21.6
Ravenna	23.9	sereno	—	31.4	20.7
Ancona	26.4	3/4 coperto	calmo	29.2	25.1
Firenze	24.2	coperto	—	34.8	22.2
Roma	27.8	3/4 coperto	—	34.0	21.5
Bari	25.4	sereno	calmo	30.2	25.0
Napoli	24.1	sereno	calmo	31.7	23.0
Cagliano	23.6	sereno	—	28.2	19.8
Tiriolo	19.2	3/4 coperto	—	22.6	16.0
Palermo	25.8	sereno	calmo	31.0	18.4
Messina	27.6	1/4 coperto	calmo	32.0	25.0
Cagliari	23.0	sereno	mosso	30.0	20.0

Probabilità: venti deboli o moderati in prevalenza settentrionali; cielo sereno o poco nuvoloso, qualche temporale sul versante adriatico e jonio.

Bollettino meteorico del Collegio Romano.

ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.63. Barometro a mezzodì 762.4 **Termometro centigrado massima 32.7 minima 22.6.** Umidità relativa 26 assoluta 13.74 Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo sereno

Rebus.

IIIII — iiiii

Spiegazione del Pasquinino precedente:

Pasto - Peste - Piste - Peste

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 22 LUGLIO 1904

Mariottini Tommaso impiegato, con Fioretti Ida

Nati e morti denunziati il 21 luglio 1904
Nati 29 compresi 1 nato morto
Morti 24 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Mazza Zeffirino fu Francesco, Genova, 59, impiegato, conj Santini Giuliano fu Domenico, Rema, 79, barbiere, ved Bentili Pompilio fu Raffaele, S. Severino, 79, possidente, ved Molini Procopio fu Filippo, Bavagna, 54, meccanico, conj Ferrazzi Antonio Paolo fu Antonio, Cappadoria, 81, ved Albanzi Gaspare fu Michele, Roma, 71, comm. conj Mazzolleni Domenico di Aurelio, Spoleto, 33, conj. Bindini Camilli Teresa fu Lorenzo, Brandirpilo, 42, conj Tibaldi Rossi Andrea di Raffae e, Firenze, 20, commesso, celib Marini Angela fu Felice, Castel S. Angelo, 66, ved Pezzoli Pirini Angela fu Felice, Castel S. Angelo, 66, ved Pezzoli l'ersice Filomena fu Gennaro, Ancirico, 58, ved Buffoni Gambi Luigi fu Pietro, Ravenna, 75, impiegato, conj Colonna Ester di Giuseppe, Terra, 66, ved Polini Cacsee Giuseppe fu Gaetano, Sorrento, 63, industriale, conj Morschocte Gerolamo fu Nicola, 43, ingegnere Bernini Alessandro, Albano, 55, portiere

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale Spezia - 23 agosto - Provvista di cuoi e pelli. Pres. L. 45,000.

Manifattura tabacchi in Lucca - 10 agosto - Fornitura di tavole d'abete e spraughe per casse. Pres. L. 111,234

Provincia di Napoli - 8 agosto - Illuminazione elettrica del Teatro di Agerola. Pres. L. 6000.

Intendenza Finanza Pisa - 28 luglio - Fornitura di sacchetti di carta per condizionamento del sale raffinato delle saline di Longo e Volterra. Pres. L. 24,680 (1904-1906).

Comune di Genazzano - 31 agosto - Costruzione di un Ricreatorio Infantile. Pres. L. 13,886.

Ministero LL. PP. - 8 agosto - Costruzione di nuove banchine nel porto di Castellammare di Stabia. Pres. Lire 500,382.

18 agosto - Manutenzione dei porte di Barletta 1904-1910. Pres. L. 302.700.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 23 Luglio 1904

Bari	42	56	19	12	31
Firenze . . .	65	31	37	46	67
Milano . . .	7	66	72	74	19
Napoli . . .	30	47	18	60	49
Palermo . . .	53	72	52	9	68
Roma	54	53	87	86	46
Torino . . .	23	75	25	36	32
Venezia . . .	74	14	43	84	88

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amministr. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1257 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1254 per l'Amministrazione.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 3 alle 6 pom. - Muratte 25 p. p.

Sports

Concorso ginnastico.

(S) **Roma**, 23. — E' stato inaugurato stasera il Concorso ginnastico internazionale presenti tremila ginnasti belgi, italiani, francesi ed olandesi. Il grande corteo fu applauditissimo lungo il percorso. Seguì un movimento dato dal Comitato Alga al « Hôtel de Ville. - Parlarono Mulbeck, boemo, Durand, francese, Guerra, italiano, Galles, lussemburghese, Saily, inglese, Moulana, olandese, Paternôtre e Cayeman, belga.

Il discorso di Guerra fu calorosamente applaudito e salutato con grida di *Viva l'Italia!*

Partecipano al Concorso le Società « Cristoforo Colombo » di Genova e Pesaro e di Modena, che furono cordialmente accolte e applaudite.

Dalla Provincia Romana

Albano Laziale, 22 — Nella tenuta Valle Cava (Agro Romano) di proprietà del sig. Raffaele Manzi, si stava ieri battendo il grano con la trebbiatrice. Verso le ore 16 l'imboccatore, non assicurato, Calderoni Vincenzo fu Angelo di anni 37, da S. Giovanni Campano (Frosinone) ebbe il braccio sinistro completamente asportato dagli ingranaggi.

Il lungo e faticoso trasporto al civico ospedale di Albano fu effettuato dai consiglieri della pubblica assistenza V. E. III Pontoni e Petrone e dai militi Zaccaria, Garzeli e Farafò.

I medici Rossi, Giammaria e Grillo trovarono il caso assai grave per la troppa perdita del sangue, ma dopo averlo operato dichiararono di avere speranza di portare a salvamento il ferito.

Velletri, 22. — *(Romanelli).* Stamane, poco dopo le sette, un carrettiere passando presso ponte Munello — un ponte alto circa 18 metri — che dista dalla città un 4 o 5 chilometri, avvide sotto una grossa vasca piena ora asciua pantosa sul muricciolo di riparo, tenendo in braccio una creatura lattante e al fianco una bella e cara bambina di 4 anni. Quella donna, madre dei due bambini, dell'età di 24 anni, sedotta in quel momento il suicidio e la morte dei suoi figliuoli. Difatti un contadino di Genzano, che lavorava giù nel prossimi del fosso, udì due tonfi seguiti rapidamente e poi grandi clamori.

Accorse, dalla voce, ma la bambina, di nome Giuseppina, era già morta, e la madre accanto morente. Il fanciullo lattante, di nome Natale, era salvo.

I corpicini dei figliuoli erano sfracellati, con capelli, e però che l'istinto materno della suicida nagli estremi spasimi della morte abbia trattato uno sforzo di tenere presso per le avanturate e innocenti creature.

Il suo nome è Casini Annunziata, maritata al vigilatore Biagni Terenzio di 28 anni.

Quale la causa del disperato ed inumano eccidio? Si ignora! Si è sospettato di lui su famiglia, ma nulla si è potuto accertare. La donna non aveva mai dato segni di alienazione mentale. E' tutto un mistero!

Il bambino lattante è ricoverato ora salvo nel civico ospedale.

Giuliano di Roma 23. — Ieri, dopo breve malattia cessava di vivere il sig. Pietro Narducci, da circa 20 anni sindaco di questo Comune.

Oggi sono stati celebrati i funerali riusciti imponentissimi. Tutta intera la cittadinanza senza distinz.one di classe e di partito vi ha preso parte.

Anche da vicini paesi sono giunte numerose rappresentanze. I cordoni della bara erano retti da questo assessore anziano e dai sindaci di Cecc.no, Prossedi e Villa S. Stefano.

Al cim tero hanno pronunziato commoventi discorsi il sig. Alessandro Nejani, il sig. Giuseppe, segretario comunale, il dott. Arrino Calcolari, il conte Ernesto Gizzi, sindaco di Cecc.no, e vari altri.

In ultimo, l'avv. Giovanni Narducci, assessore anziano, anche a nome della Giunta e del Cons. com. ri cordando la virtù dell' estinto e le sue benemerenze, ha commosso, e volto un mesto saluto al compianto sindaco, ringraziando, in pari tempo, quanti, intervenendo ai funerali, vollero rendere più solenne la mesta e commovente cerimonia.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette mons. Alfonso Mistrangelo arcivescovo di Firenze il signor Wolfram De Rothenan ministro di Prussia presso la S. Sede.

— Il Papa ha accettato le dimissioni del conte Grosoli da presidente dell'opera dei Congressi.

— La Segreteria di Stato del Vaticano smentisce l'esistenza di lettere dei cardinali Vannutelli e Merry del Val, dirette al Re, lettere pubblicati da un giornale parigino e riprodotte da un giornale di Roma. Dichiara pure infondati i commenti.

— Il Santo Padre ha conferito al dotter Raffaele De Oliveira Cezar, maggiore dell'esercito argentino, le commenda di San Silvestro.

— A cura dei Pii Reisatorati ebbe luogo nella chiesa di S. Giacchino ai Prati di Castello un solenne funerale in suffragio dell'anima del Pontefice Leone XIII pel cui giubileo sacerdotale fu fondata la chiesa stessa, e che perciò ha il titolo di post fissa.

Il tumulo, molto bene decorato, era circondato da numerosi ceri. La musica, in canto liturgico, ebbe buonissima esecuzione.

— Il cardinali Martinelli è stato nominato tra i componenti la Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari.

L'area del mercato al Viale del Re.

— Come è noto la Società Orto-Agricola Romana in una assemblea generale deliberò di cedere al Comune di Roma il terreno acquistato dalla Banca d'Italia al Viale del Re rinunciando a tutte le

Bone e dei voti che essa faceva che l'utilità della tarquiato dell'area ai Viale del Risorgimento, che nella sistemazione definitiva dei mercati non potesse farsi a meno di aprire un mercato all'ingrosso presso la stazione di Travere, la cui importanza ed il cui traffico crescranno a dismisura con il prossimo allacciamento alla stazione di Termini.

Credette perciò opportuno di stringere le trattative con la Banca d'Italia e questa non lasciarsi sfuggire un'area generalmente riconosciuta adatta a questa destinazione e quindi si è proposto al Consiglio di voler deliberare l'acquisto dell'area al Viale del Re, attualmente di proprietà della Società orto-agricola romana, previa rassegnazione di quest'ultima al Comune alle condizioni indicate.

La bonifica dello stagno di Acqua Acetosa sulla via Laurentina. — Il municipio possiede un'area di terreno sulla via Laurentina in vicinato a Acqua Acetosa » da cui si preleva in parte il materiale occorrente alla pavimentazione delle strade urbane.

La cava però *recente* stata invasa dalle acque sorgive, che la trasformarono in una stagno, fu abbandonata, e le acque impaludate, corrompendosi, diedero origine a non pochi reclami, rinnovati anche di recente dalla Prefettura della Provincia.

L'ufficio tecnico comunale, incaricato di studiare i modi coi quali dare a tale acque stagnanti nella cava, ritenne anzitutto stato necessario aprire uno speciale canale, una parte del quale in sotterraneo. Ma visto le difficoltà che si opponevano all'esecuzione del lavoro, dovute principalmente al banco di lava basaltina, attraverso il quale avrebbe dovuto aprirsi il traforo ed il canale aperto, si fu d'opinione addivenire alla colmatura dello stagno.

Il Consiglio comunale ha approvata la proposta.

Guglielmo Marconi. — Iersera, alle 21,45, col treno di Firenze, è giunto in Roma il comm. Guglielmo Marconi.

Alle Acque Albule. — Per evitare i terribili effetti del caldo anche-ibrico, che d'estate imperversa nei letti non basta che un rimedio-solo: alzarsi la mattina presto ed andare a fare un bagno alle ormai famose Acque Albule.

L'intelligente operosità dell'ottimo cav. Grea ha saputo trasformare le Acque Albule in una stabilimento termale di prim'ordine, e basta leggere i nomi *dei habitués* per persuadercene.

Ieri, per esempio, abbiamo notato: S. E. l'on. Rava, il gen. Spingardi, i sen tori Cavasola, Barcelli e Durante, De La Penne, i deputati Falconi, Baccelli Alfredo, Carmeni, Mantica, Del Verme, il comm. Salvia, che è uno dei più assidui, il direttore generale dell'Interno, comm. Ceresole del T soro, comm. Coppola dell'Istruzione, comm. Nazzari dell'Agricoltura, comm. Pozzi del Senato e poi una studia di belle signore e d'intellettuali signorine ed una infinità di bambini, che le folle dei bagnanti rese prode più vaga e lirichini.

Per Anzio e Nettuno. — A cominciare da oggi 24 e in tutti i giorni festivi fino al 28 agosto n. v. sarà effettuata un treno speciale in partenza da Roma, alle ore 5.25, ed in arrivo ad Anzio alle ore 6.56 ed a Nettuno alle 7.6.

Durante il detto periodo e nei medesimi giorni festivi sarà soppresso il treno 282 da Nettuno a Roma per necessità di servizio e sostituito con una speciale in partenza da Nettuno alle 7.20 e da Anzio alle 7.31, ed in arrivo in Ceccina alle ore 8.28 ed a Roma alle 9.31.

Per agevolare poi il proseguimento dei viaggiatori in arrivo a Cecchina col detto speciale e diretti a Velletri sarà effettuato altro speciale in partenza da Cecchina, alle 9.9 ed in arrivo a Civitalvinia alle 9.20 ed a Velletri alle 9.40.

Ricreatorio popolare « Duca di Genova ». — Per le nuove iscrizioni di alunni a questo Ricreatorio e delle quali già furono ritirati s. avverte che le domande si ricevono tutte le sere dalle 20 alle 21 nella sede di piazza S. Salvatore in Lauro N. 4

Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele. — La Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele resterà chiusa, per la consueta revisione annuale, dal 1 al 15 agosto.

Durante questo periodo l'ufficio dei Prestiti rimarrà aperto dalle ore 10 alle 11.

Conferenza archeologica. — Oggi, il signor Romolo Bucci, alle ore 5 pom., ai terminato dell'Associazione archeologica romana, parlerà di Villa Romana sulle memorie di Galba, Otone, Vitellio.

Vernici chinesi nelli avviso in 4ª pag.

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, da consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di desiderevi calle scelta di pavimenti richiedete catalogo e prezzi alla ditta fratelli **Vivanini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplice che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, ripostigli, tubature, decorazioni.

Fotografi — In pochi giorni le lastre fotografiche *Cr. Borghese* hanno conquistato il favore del pubblico e sono le più a *buon mercato*. Fabbrica in Roma, via delle Mantellate 16 e 16-A.

Piccola Cronaca.

Un cantoniere schiacciato da un treno a Ponte Galera. — L'altra mattina il guardiano del casello n. 15, Domenico Marinacci, d'anni 40, ravvenuto dalla stazione di Maccarese della ferrovia al 16° chilometro tra le stazioni suddette della Magliana e Ponte Galera, il cadavere di un individuo con la testa fracassata.

Avvertiti, si recarono sul posto il brigadiere dei RR. CC. comandante della stazione della Parrocchietta e l'avv. Marzo, pretore del VI Mandamento, il quale ordinò il trasporto del cadavere alla *Morgue* di S. Lorenzo. che fu eseguito dalla ditta Sciarra e Bellucci.

Iersera certo Nicola Valeri riconobbe il cadavere per quello del cantoniere ferroviario Giovanni Amanti nl. di anni 28, da Cordito.

Dalle indagini eseguite è risultato che questi la notte dal 19 al 20 corrente, percorrendo alquanto brillo il binario, si fermò a bere in una sorgente d'acqua che si trova in una curva del binario stesso. Un treno proveniente da Civitavecchia lo investì, stritolandolo per circa 20 metri, e lo gettò poi nel fosso dove fu rinvenuto.

Un suicidio a Villa Umberto I. — Nella pineta di Villa Umberto, dalla parte di piazza del Popolo, verso le 17,30 di ier', si suicidò con un colpo di rivoltella alla tempia destra un giovane sconosciuto, dell'apparente età di 23 anni, vestito elegantemente di nero con cappello di paglia. Il suicida ha occhi e capelli neri, baffi di recente rasati.

La detonazione attrasse l'attenzione delle numerose persone che in quell'ora sono solite a frequentare la villa. L'infelice giovane era steso sull'erba e del sangue lentamente gli usciva dalla ferita.

I guardiani della villa, intanto, avvertirono i RR. CC. della stazione di porta del Popolo, che si recarono sul posto per le debite constatazioni.

Il cadavere fu coperto di un lenzuolo e piantonato e non è stato ancora riconosciuto.

L'accidentato di fuori porta S. Giovanni — Iersera certa Paolina Savelder di anni 18, da Soriano nel Cimino, abitante in via Appia Nuova 74, si recò nell'osteria « Roma » di Luigi Sebastiani detto il « Romagnolo » al numero 23 di detta via per seguistare mezzo litro.

Il figlio dell'oste, Ettore, di anni 20, da Urbino, si mise a scherzare con la giovane, alla che non erano troppo ed idanzato di lei, Romolo Vetrani, di anni 20, sellaio, abitante in via Capo d'Africa 48, il quale attaccò questione con Ettore Sabatini.

Il cugino Pietro Francesconi, di anni 41, da Mondolfo (Pesaro), abitante in via Appia Nuova 34, si intromise per dividere i due, ma mala giunse incolse, perchè ricevette dal Sabatini un colpo di coltello, una alla scienza e l'altro alla parte sinistra del torace.

Il feritore *fuggì* e il Francesconi fu dal cognato Fernando Frasari di anni 34, calzolaio, condotto a S. Giovanni, dove i dottori Senni e Jenzuzzi lo giudicarono in imminente pericolo di vita

Il maresciallo dei RR. CC. Gastaldo, l'appuntato Francesconi e il milite Giorni intrarono le indagini per l'arresto del Sabatini.

Il furto al vicolo Scanderbeg. — Ieri mattina alle 5,30 quando il carbonaio Tamerri Filippo n.a. 58 da Togiano di Cascia (Spoleto) ab. in via S. Eustachio 3, andò per aprire il suo negozio al vicolo Scanderbeg 107, ebbe la ingrata sorpresa di constatare che ignoti ladri ne avevano durante la notte aperta con chiave falsa la porta ed avevano rubato da un salvadanaro circa 500 lire che il povero *Sor Pippo* andava da 4 anni mettendo in serbo.

Non contenti di derubare il padrone questi *eterni ignoti* portarono via circa 90 lire in argento che il garzone Francesco Fabbi d'a. 38 da Norcia ab. in via S. Rocco 9 teneva nascoste nella bottega.

Il furto fu denunciato al Commissariato di Trevi, il quale ha iniziato per le indagini che *come al solito* non *approderanno* a nulla.

Il furto in via del Babuino. — Il fornaio Vaian Antonio, d'anni 79, da Mamiago, con negozio in via del Babuino 100, ha l'abitazione che sovrasta il suo esercizio e della quale è solito assentarsi per lungo tempo onde attendere ai suoi affari.

L'altro giorno, rientrato in casa, s'avvide subito che da un cassettone che è nella camera da letto, mancava un orologio d'oro con catena dello stesso metallo smaltato maglia, del valore complessivo di circa 310 lire, che *esso* aveva in deposito. Alla catena invece lata era anche unito un cuore condolo di forma ovale portante le iniziali A. V. G. R.

Corso ollora al vicino Commissariato di Campo Marzio onde denunciare il subito furto, e da indagini subito eseguite da quei funzionari venne tosto il dubbio essere il reato stato perpetrato da persone pratiche del locale.

Per gravi sospetti sono state arrestate due donne frequentatrici della casa, ma la refurtiva non è stata ancora rinvenuta.

Continuano le indagini.

Altro furto in casa del ladri. — Nell'osteria in via Appia Nuova 94, della signora Adele Di Stazio, d'a. 38, da Napoli, ab. in piazza S. Nicola Cesarini 3, proprietaria di vetture da nolo, ignoti ladri, mediante scasso del portone di cinta dell'osteria stessa, rubarono una quarantina di galline o 4 chili di pomodori in conserva.

Il furto fu denunziato si RR. CC. di fuori porta San Giovanni.

— Nella sartoria Bondi in via dello Statuto, certo Arturo Fauset, d'a. 43, romano, è stato derubato di un orologio d'argento che teneva appeso al muro.

Il fatto al Commissariato dell'Esquilino. — Ieri, in piazza Vittorio Emanuele, gli agenti di P. S. Pifferi, Zoi e Colaiovo, arrestarono il pregiudicato Giovanni Sabbione, d'anni 22, perchè trovato in possesso di una lampada a gas acetilene pur bicicletta, di cui non seppe giustificare la provenienza.

Il Sabbione, che fu condotto al Commissariato dell'Esquilino, mentre veniva fatto salire sul carrettone, si fece alla finestra con la libbia dei pantaloni, quasi commise a fare delle stravaganze dando anche un calcio al vice brigadiere D'Orazio.

Ridotto all'impotenza il Sabbione chiese da bere e quando ebbe in mano il bicchiere ne ingoiò un pezzo che ruppe con i denti.

I multi della P. A. *Croce Verde* Bizzarri, Contarini e Franciulli legarono sulla barella il Sabbione per condurlo al Manicomio, dove già era stato ieri sera, ma lungo la strada cominciò a dimenarsi furiosamente, l'ovvee del Manicomio fu lasciato all'ospedale di S. Giovanni.

Barruffe in famiglia. — Ieri sera, in piazza Venezia, s'incontrarono casualmente i pubblicisti Suzi dell'*Avanti* e Ferrario della *Lotta*. Fra i due esistono vecchi rancori, a causa di una polemica giornalistica. Dopo essersi reciprocamente scambiate delle frasi vivaci, vennero alle mani e una seria partita di pugilato s'ingaggiò fra i due. Fortunatamente fu presto sedata da alcuni agenti in borghese accorsi a quali, dopo averli divisi, li accompagnarono in questura, ove il delegato di servizio, Rostagno, dopo prese le loro generalità, no ordinò l'immediata rilascio.

Fu tanto rapido lo svolgersi della lotta che pochi ne furono testimoni, malgrado che in quell'ora il movimento di piazza Venezia sia molto animato.

La morte di una suicida. — Ieri notte, all'ospedale di S. Giovanni, assieri di vivere lasciava Albina Bonamano, d'anni 40, da Civitavecchia, che il 19 corr. nella propria abitazione in via dei Genovesi si avvelenò per dispiaceri di famiglia ingoiando due pastiche di sublimato corrosivo.

Lo scoppio di un sifone. — Ieri, verso mezzogiorno, fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo il bottaio Brunetti Alessio, d'anni 18, romano, perchè, poco prima, nella fabbrica di birra in via dei Cerri, di proprietà del sig. Odè Michele, mentre era intento a mettere a posto dei sifoni, gli ne scoppiò uno fra le mani, ferendogli una ferita al dorso. I sanitari lo giudicarono guaribile in 15 giorni s. c.

Le solite risse. — Ieri, Eustacchi Remo, d'anni 14, da Roma, ab in via S. Francesco a Ripa 96, venuto a diverbio con un altro ragazzo, gli fece dono di conoscere solo di vista, fu da questo ferito di coltello al braccio sinistro.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

Caduta dal letto. — La scorsa notte, nella propria abitazione, in V. Tuscolana 11, certa Pinati Irene, d'a. 30, da Roma, cadde dal proprio letto, e nudo a battere col braccio destro sopra un bicchiere che erasi rovesciato riportando una ferita che dai sanitari di S. Spirito fu giudicata guaribile in 15 giorni s. c.

Tentato suicidio per amore — Ieri alle 18, nella propria abitazione in via dei Campani 26, Flora Marosi di anni 18, da Marano, in seguito ad una questione avuta col suo fidanzato, si avvelenò col sublimato corrosivo.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Disgrazia sul lavoro — Alle 17,30 di ieri il manovale Frani Luigi di anni 43, romano, addetto ai lavori dell'impresa Rafaloni in via dei Serpenti 137, mentre era su di una scala a piuoli perdette l'equilibrio e cadde, fratturandosi la gamba sinistra.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 60 giorni s. c.

Monte di Pietà.

Martedì 26 luglio 1904 - La 5ª *Custodia vende:* Gli oggetti sotto impegnati il d. 10 dicembre 1903 ancora contro L. **2.120.60.**

Gli oggetti di stanneria e vestiario impegnati il d. 16 dicembre 1903 fino alla polizza n. **248.120.**

Nella sala esposta in Piazza S. Salvatore in Campo N. 49, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 25 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie i e 2.

N. B. — Si concorre premiando sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le nuove dell'istituto coll'interesse uniforme a quello sulle prestanze su pegni.

Teatri di Roma

Adriano. — Anche ieri sera il solito pubblico numeroso applaudì la Compagnia Campori nello suo nuova produzione: *La Locandiera* ed *I Dioneidi*.

La *Locandiera* riscosse le maggiori approvazioni per la finezza con cui tutti gli attori rentarono la loro parte. Anche nei *Dioneidi* il Campone fu vivamente applaudito.

Si sera alle ore 18 e 21 1/2 si rappresenterà: *Il Fornaretto di Venezia*, dramma in sei atti di Dall'Ongaro.

Quirino. — Iersera la *Carmen* fruttò applausi alla protagonista signorina Aida Baldo.

Stasera due repliche, alle ore 17 1/2 e 21 1/2.

Sferisterio Romano — Comunque part te del giuoco al pallone.

Cinematografo moderno. — Per iniziativa della Presidenza dei Battaglioni scolastici, il Cinematografo moderno ha lavorato gli Educatori ed i Ricreatori a visitare gratuitamente quel Cinematografo.

Giovedì, alle 4, vi intervennero gli Educatori Emanuele Ruspoli e Giovanni Medici.

Le Presidenze ringraziano e portan invitatori.

Le educande e gli educandi si divertirono assai.

Vice-Febr...

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Il fornaretto di Venezia*, ore 18 e 21 1/2.

Quirino - *Carmen*, ore 17 1/2 e 21 1/2.

Sferisterio Romano. Giuoco del pallone, 18.

Circo Nazionale - Riposo.

Cinematografo moderno tutte i Portici dell'Esedra delle Terme d'Diocleziano. Dalle 15 alle 15. Dramma d'amore, scena drammatica in 7 quadri a colori. — Il duello all'acqua, cani acrobati - Metamorfosi della farfalla - scena comica. — **Cinematografo italiano** p. Gesù. — Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria*. Tutti i giorni.

Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - Barbe-bleue, grandiosa féerie a colori in 15 quadri - Un romanzo d'amore - Rivista del Lanciere di Novara passata dalle LL. AA. RR. il Conte di Torino e dal Duca d'Aosta - Senza comica.

Concorso al posto di vivandiere militare

E' aperto il concorso per titoli al posto di vivandiere presso il 93° Reggimento Fanteria in Lecce. Tempo utile presentazione domande e documenti fine agosto prossimo.

Per schiarimenti rivolgersi Comando.

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA
Dette Publique Ottomane
AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformement a l'article V, paragraphe 5, du Decret Imperial du 8/20 Décembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur échéance, seront périmés.

En consequence de ce qui précède, les coupons N. 30 de l'échéance 13 Septembre 1898 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Septembre 1904 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 1er Juin 1904.

PREAVVISO

Vendita di libri nel prossimo autunno

La **Libreria Spithöver** venderà all'auzione pubblica i suoi vecchi fondi di libri di ogni genere; il catalogo sarà pronto in Novembre.

Ultime Notizie

Trattato coll'Austria-Ungheria

(Servizio speciale del *Puppo Romano*)

Vienna, 23, ore 16,25. — Telegraf ano da Roma alla *N. Fr. Presse* che la proroga dell'attuale accordo provvisorio fra l'Austria-Ungheria e l'Italia è imminente.

L'Italia porrebbe come condizione che l'Austria-Ungheria assuma impegni riguardo alla pesca e che fino al dicembre 1905 o almeno al settembre, sia accordato un trattamento di favore, precisamente, al vino bianco da taglio. Tutto ciò sotto riserva del diritto di negoziare ulteriormente per il trattamento definitivo del vino.

I delegati italiani rilevarono le favorevoli prospettive della raccolta del vino in Ungheria per quest'anno e credono che la loro proposta, la cui opportunità è innegabile, non possa essere rifiutata.

La *N. Fr. Presse* rileva che la proroga dell'accordo provvisorio dovrà farsi perchè l'Austria non può accordare ora all'Italia certe concessioni che essa non vuole fare alla Germania senza equivalenti compensi.

In ogni caso, questo accordo provvisorio è molto importante, perchè attenuerà le difficoltà commerciali e ne pe politiche esistenti tra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

In considerazione del valore che da tutte le persone di buon senso viene attribuito le relazioni amichevoli dell'Austria-Ungheria coll'Italia, anche riguardo a certi penosi avvenimenti di questi tempi, quest'accordo sul terreno economico ha prodotto un'impressione molto favorevole.

Il Governo e gli operai dei tabacchi.

Il Ministro, on. Luzzatti, al conte Grimani, Sindaco di Venezia, che lo interrogava sul regolamento dei tabacchi, rispondeva col seguente telegramma:

« Rispondo subito al suo carissimo telegramma. Ella sa con quanta cura affettuosa il Governo abbia cercato di assecondare i desideri del personale delle Manifatture dei tabacchi.

« Fra affari gravissimi di Stato è riuscito a concertare e a fare approvare dal Parlamento i disegni per la pensione che in ottobre avranno effetto, grazie alle preparazioni solleciteche dell'Amministrazione.

« Rispetto al regolamento uguali cure furono spese. Ma oltre il Consiglio del lavoro a cui fu dato e esame per giusta deferenza agli operai e che lo tenne a fine di studio accurato per circa tre mesi, dovette sottoporsi per osservanza delle leggi dello Stato, al parere del Consiglio tecnico dei tabacchi che lo ha con alcune modificazioni approvato e ora è uopo promuovere il parere del Consiglio di Stato ed attendere il voto del Consiglio dei Ministri.

« E' naturale che i Ministri, specie quelli che hanno anche essi numerose personale operaio, le debbano con diligenza studiare per uniformità di misure.

« Escriamo pronto anche le proposte relative ai provvedimenti igienici, preparate da una Commissione di cui è presidente l'on. Celli.

« Più di ciò che si è studiato e compiuto per il personale della Manifatture dei tabacchi, che è quello meglio trattato per le mercedi, per le ore di lavoro e per la stabilità del posto, non si poteva fare.

« La prego, egregio Sindaco, di adoperare in sua grande autorità per far sentire al personale di colesta Manifattura il dovere di attendere tranquillo al lavoro e per parte mia, colla coscienza che il Governo ha fatto tutto ciò che doveva, solleciterò anche gli ultimi provvedimenti. Ella sa che per certi, dati i nostri ordinamenti costituzionali, che sono una guarentigia di tutti, richiedono il tempo necessario per un equo esame e per la loro coscienziosa situazione.

« Il ministro: *L. Luzzatti.* »

Ministero Esteri.

Onorificenza.

Con recente decreto su proposta del Ministro degli affari esteri al cav. Egisto Ressi reggente del R. Commissariato dell'emigrazione è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Ministero Finanze.

Intendenze di Finanza.

Il cav. Roberto Benetti intendente di finanza di 1ª cl. è stato nominato ispettore delle intendenze.

Mutinelli cav. Fabio, segretario capo di 1ª a Padova nominato intendente di finanza di 2ª cl. reggente.

Ministero Grazia e Giustizia.

Per le statistiche giudiziarie.

Nella seduta di ieri la Commissione per la statistica giudiziaria si è occupata discutere la relazione del cav. Lazzolini sul servizi della statistica giudiziaria penale e del cancellario giudiziale. Alla discussione, oltre il relatore, presero parte Pon. Lucchini, il comm. Pensel, il R. Quarcia, il sen. Beltrani-Scalia, il cons. Montara, il diretti. gen. della statistica, cav. Di Negri e il comm. Pistoni, dirett. gen. nel Ministero di Grazia e Giustizia.

Dopo lunga discussione sugli inconvenienti messi in luce dal relatore e sui mezzi per evitarli, la Commissione approvò che fossero dal Ministero adottati mezzi efficaci per i funzionari negligenti; che fossero fatte dalle autorità giudiziarie verificazioni trimestrali sui registri statistici e sul servizio delle schede; che fosse fatto voto al Guardasigilli per la pronta attuazione del casellario centrale e per la sollecita compilazione del regolamento pel cancellario; che, infine, fosse efficacemente promosse le ispezioni per tutto il servizio del cancellario, della statistica, sui provvedimenti da prendere a riguardo dei funzionari negligenti e, in particolar modo, sulla ispezione.

Il comm. Pistoni fece sempio dichiarazioni di accettazione dei voti della Commissione, aggiungendo che essi erano già negli intendimenti dell'on. Ministro.

Tali dichiarazioni furono accolte dalla Commissione con plauso generale e con preghiera al comm. Pistoni di ringraziare il Ministro.

La Commissione finalmente si propose di avviare ricerche sul modo come funzionano l'andato e la grazia condizionale.

Dopo di che la Commissione chiuse i lavori della corrente sessione.

Ministero Poste e Telegrafi.

Per le contabilità dell' Amministrazione.

Tra i Ministri del Tesoro e delle Poste ed il Presidente della Corte dei Conti sono stati presi gli accordi per la completa ed immediata situazione delle disposizioni del Regio decreto dell'8 corrente, riguardanti il ordinamento delle contabilità e dell'Azienda stranieri postale e telegrafica.

E' già stato sottoposto alla firma di Sua Maestà il decreto che provvede alla nomina della Commissione incaricata di proporre le riforme da introdurre in quell'Amministrazione.

I provvedimenti adottati assicurano inoltre che al più presto sarà insediato e comincierà a funzionare l'ufficio di riscontro presso la Cassa Centrale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi incaricato di vigilare affine di impedire che per i sorrisi del bilancio si attinga ai fondi del vaglia e del rapimo a pecolare.

Tale ufficio di sindacato sarà posto sotto la direzione del delegato della Corte dei Conti, il quale sarà assistito dal delegato del Ministero del Tesoro e da un delegato del Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Ministero Interno.

Con decreto ministeriale in data 16 corr. il cav. Nicola Giannini è nominato membro del Collegio consultivo dei parti doganali in luogo del dimissionario comm. Pietro Luigi, in qualità di delegato eletto dalla Camera di commercio di Napoli.

I dottori Pandini Ugo, Prussia Luigi, Fortini Del Giglio Valentino, Silvestri Gulfero e Torrini Ugo, sono proclamati vincitori del concorso ad otto posti (sui 5 do: 10 candidati essendo entrati in graduatoria) di chimico di 4.a cl. nei laboratori chimici delle gabelle.

Ministero Pubblica Istruzione.

Iersera alle 21,45 ha fatto ritorno il Ministro on. Orlando.

Sono stati respinti i ricorsi seguenti: della maestra Elisa Cirgolari contro graduatoria di concorso nel Comune di Canari; della maestra Rosa Bernardi per nomina nel Comune di Cori; del Comune di S. Agata Feltria contro annullamento della nomina di maestre; del maestro Pietro Serrentano per nomina nel Comune di Maddaloni.

Sono invece stati accolti i ricorsi: del Comune di Caserta e della maestra Maria Casertano, col rinvio degli atti alla prima Commissione esaminatrice per provvedimenti di legge; del Comune di San Michele di Ibari per nomina d'insegnante rimanendo ferma la nomina fatta dal Comune in persona del maestro Vincenzo Romito del Comune di Ibire per il licenziamento del direttore e della direttrice didattica.

Il ricorso del Comune di S. Angelo a Cupolo fu accolto solamente in parte, mantenendosi ferma la deliberazione del Consiglio scolastico provinciale di Benevento, in quanto dichiarò confermata definitivamente in ufficio la maestra Maria De Longis. Tanto a rettifica della notizia pubblicata.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. Todesco ha dato le disposizioni per i seguenti lavori:

Completamento della sistemazione del Canale S. Cater na dalla Botte Tre Canne al ponte Passiva (Padova), L. 32,000.

Lavori stradali nelle Provincie di Bologna, Massa, Padova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Treviso, Udine, Venezia, Vicenza. L. 67,800.

Manutenzione ordinaria delle bonifiche dell'Agro Orbetellano durante il triennio 1 luglio 1904 30 giugno 907 (Grosseto). L. 107,700.

S.istemazione di un tratto del canale Aprano dal ponte di Cannello Annone a m. 5000 a monte (Caserta). L. 106,000.

Spese diverse per opere di bonifica nelle Provincie di Foggia e Roma. L. 53,000.

Progetto per nuovi dei moli guardiani del Porto Canale di Viareggio (Lucca). L. 300,000.

Costruzioni di scalo d'alaggio nel porto di Trapani. L. 20,500.

Lavori ferroviari diversi L. 148,000.

Parerri del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha dato i seguenti pareri relativi alla esecuzione di opere pubbliche:

Dichiarazione di pubblica utilità dei lavori per espropriazioni occorrenti alla costruzione di una condottura di acqua potabile nell'abitato di Conza della Campania. (Avellino).

Sistemazione idraulica del torrente Tubolo nell'abitato di Casalvelino al mare nella bonifica della valle inferiore dell'Alento. (Salerno).

Lavori suppletivi di difesa frontale del Po nella località di Sacca Superiore presso la sbocco del torrente Parma (Parma).

Completamento del tronco Grande Vetturino della strada provinciale di serie n. 8 (Cosenza).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Iersera è partito per Rimini l'on. Rava, Ministro di agricoltura.

L'on. Rava, in seguito al maggior assegno votato dal Parlamento per le scuole industriali d'arti e mestieri, ha concesso un primo sussidio alle scuole di Belluno, Cesena, Novara, Salò e Milano (Scuola d'orologeria di nuova istituzione), ed ha aumentato il contributo governativo assegnato alle scuole di Aversa, Bari, Bologna, Brescia, Catania, Catelli, Fasana, Firenze (Scuola professionale femminile), Forlì, Imola, Intra, Milano (Scuola tipografica), Ravenna (Accademia di belle arti), Pistoia, Roma (Scuola Regina Margherita e Professionale femminile), Torino (Scuola di ciamorsolo e tipografica), Vittorio e Velterza, secondo gli impegni presi alla discussione del bilancio.

Ministero Marina.

Su proposta del ministro degli affari esteri e in conformità del parere del Consiglio superiore di marina, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il capitano di fregata cav. Giuseppe Ferino Quaglia di comandante del piroscafo francese « Le Lion », per le benemerenze da lui acquistate nel salvataggio dei naufraghi del brigantino a palo italiano « Vermont. »

Sono stati concessi i seguenti attestati ufficiali di benemerenza:

Al marinaio Giacinto Passo, da Brindisi, per gli efficaci soccorsi prestati il 10 maggio 1903 ad un ragazzo nel porto di Brindisi;

A Guglielmina Morini, da S. Terenzo, pel generoso tentativo di soccorrere una sua compagna in pericolo di annegare il 7 settembre 1902 nelle acque di Lerici;

Ad Annibale Fiaccia, da S. Terenzo, per gli efficaci soccorsi prestati alle suddette due giovani.

Il personale del genio navale Agostino Raggieri è stato promosso tenente colonnello nel corso stesso.

— Ai seguenti terenti di vascello è stato conosciuto il 2.o anno di navigazione sullo stipendio dal 1.o agosto prossimo venturo:

Giovanni Sechi, Mario Grissi, Salvatore Nicastro, Leonino Galleani, Joel Morelli, Vittorio Bisconti, Ubaldo Parri, Ettore Magliano, Luigi Tigrino, Gaetano Pepe, Gustavo Nicastro, Arturo Ravenna Gio. Battista Bozzo, Anacleto Garinei, Guido Fava.

— Il tenente di vascello R. marina Giuseppe Tanferna è sbarcato dal piroscafo « Lombardia. »

Il cap tano medico Anton o Maiedomo è sbarcato dal piroscafo « La Plata. »

E' aperto un concorso per un posto di chimico di 2.a cl. con l'annuo stipendio di L. 2500, nel personale civile tecnico della R. marina.

L' « Umbria », è partita da Buenos Ayres per Santa Caterina — Il « Murano » è giunto a Gaeta — L' « Euro » e il « Dardo » sono giunte a Spezia — Il « Mare stefania Colonna » è partito da Maddalena e giunto a Napoli — La « Sesia » è giunta ai Dardanelli — La « Calatafimi » è giunta a Palermo — La « Gaiolo Gabini » è giunta a Massaua — Il « Duodelo » Sardegna - Re Umberto - Ygurea Doria - G. Eaugas » sono partite da Taranto — La « Pagano » è partita da Palermo — La « Staffetta » è partita da Livorno.

La squadra di riserva deve un giro nei porti del Levante, si recherà nell'Adriatico per compiervi esercitazioni.

CONSOLIDATI: Media Uff. del Regno 22 luglio.

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	102,66	100,66	102,42
4 0/0 netto	102,43	100,43	102,19
3 1/2 netto	100,15	98,40	99,94
3 0/0 lordo	72,65	71,35	71,80

Informazioni Estere

Nel Sud Africa.

Johannesburg 23. — Stamane, essendo stati accesi contemporaneamente due cercini nella Miniera Cometa, in seguito ad una esplosione, è scoppiato un incendio fra i cinesi che compievano la squadra notturna.

Il controllore dei cinesi è stato attaccato dai *coolies* e ucciso a sassate.

I disordini sono durati circa un'ora e dovette intervenire la polizia che ristabilì l'ordine, arrestando 17 dei principali perturbatori.

— La protezione dell'oro, dell'argento, dei diamanti e del carbone nel Transvaal durante il primo semestre dell'anno in corso è cresciuta a 8,672,647 sterline, con un aumento di 950,000 sterline sul semestre precedente.

Movimento della Navigazione.

Il *Manin*, della Società Veneziana, è arrivato il 23 a Brindisi proveniente da Bari ed è ripartito per Catania.

La Velece. — Il 21 il *Las Palmas*, proveniente da Genova e Napoli e diretto a Tenerifda ed in porti del Brasile, è passato da Tangeri.

Il *Città di Milano*, proveniente da Genova, Barcellona e Las Palmas, è giunto a Montevideo.

(S) **Genova**, 23. — La Società di navigazione Italiana che dal 20 corr. inaugurò il servizio fra Genova e i porti dell'Adriatico decise di rendere settimanale tale servizio dal 15 agosto venturo.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 23 Luglio 1904.

Mercato fermissimo e brillante per il Carburo che sali da 1052 a 1070.

La fe dita foco 102,80 ed il 3 1/2 0/0 100,30.

Banco d'Italia 1406 — Commerciale 723 — Credito italiano 502 — Banco Roma 128 — Gas 1420 — Acqua Marcia 1157 — Omnibus 335 — Condotte 332 — Immobiliari 283 — Zuccheri 92 — Concimi 118 — Imprese Fondiarie 117.

Cambi. Parigi 99.97 1/2 — Londra 25.23

Cambio dazio doganale 25 Luglio L. 100.00.

Dal 25 al 31 luglio 1904 — fino a L. 100 L. 100.00

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindaeni delle Borse italiane, è oggi (23) di L. 99,97.

BORSE ITALIANE — 23 Luglio 1904.

N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	102 82	102 75	102 70	102 80
id. id. fine	— —	102 75	1 2 75	— —
id. 3 1/2 0/0	100 30	100 35	100 20	100 30
A. B. Italia	1107 —	1107 50	1107 —	1107 50
Commerciale	752 —	755 —	754 —	— —
Cred. Italiano	591 —	592 —	592 —	— —
B. Generale	— —	40 50	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Meri.	441 —	442 —	441 —	440 50
Ferr. Merid.	709 —	710 —	564 —	710 50
Ace. di Torre	— —	1088 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	458 —	459 —	— —	— —
Raffinerie	418 80	420 —	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	334 —	— —	— —
Meridionali	— —	334 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	515 —	— —	— —
» 4	— —	506 —	— —	— —
» 5 Paolo	— —	— —	519 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	99 97	100 —	99 93
Berlino id.	122 40	123 42	123 40	123 42
Londra id.	25 28	25 24	— —	— —
Londra a 3m.	— —	— —	25 24	25 02

BORSE ESTERE

Parigi, 23, 15.30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	97 97	98 02	98 —
ITALIANA 5 0/0	102 75	102 75	102 75
Turca	85 15	86 27	85 12
Sp

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Paz*

XXXI

In qual modo procedeva il conte Camaleux.

Ottavio che sapeva come sia prudente diffidare degli ubbriachi a quell'ora, assicurò in mano il randello di cui si era provveduto e passò dall'altro lato della via. Camminando facendo si voltava di tanto in tanto per accertarsi che il girovago notturno conservava la distanza. Non pareva che volesse attaccar briga con l'artista e si contentava di stringerlo da vicino. Pareva quasi che volesse spingerlo verso l'angolo d'un vicolo che era situato dal lato opposto a quello già seguito da Ottavio. Questi intanto se ne stava in guardia e non perdeva mai di vista l'ubbriaco. Aveva fatto appena duecento passi ed aveva raggiunto l'angolo della stradina, allorchè ne sbucarono due uomini che si gettarono su lui ad un tratto.

Ottavio non si aspettava un tale attacco, perchè badava all'ubbriaco. Prima che avesse potuto mettersi in difesa riceveva due pugnalate in petto. Macchinalmente alzò la mazza per parare i colpi quando l'ubbriaco gli si precipitò addosso e lo ferì alle spalle.

— Miserabili! urlò l'artista. Il bastone gli sfuggì di mano e cadde.

Gli assassini già si curvavano su lui per derubarlo quando il rumore prodotto da due uomini che venivano correndo, fece loro rialzare il capo.

Calleux pel primo li scorse; lui aveva fatto la parte dell'ubbriaco.

— Attenti! disse sottovoce.

E vedendo che i due si avvicinavano rapidamente;

— Largo! figliuoli, gamba e polmoni!

E, dando l'esempio, se la diede a gambe. I suoi complici l'imitarono con una vivacità non meno degna di nota. In un batter d'occhio erano scomparsi nel buio della notte.

Gli sconosciuti avevano forse voglia di inseguirli, ma scorgendo il corpo inerte di Ottavio attraverso alla via si fermarono.

Ecco ciò che Papillon aveva potuto raccapezzare dalla bocca di Calleux allorchè questi, secondo il convenuto andò ad avvertirlo che il delitto era consumato.

Papillon l'indomani, dietro precise indicazioni si recò sul luogo del misfatto. La notte era stata burrascosa, un diluvio d'acqua aveva mondato la terra. All'angolo della via non vide la menoma traccia di sangue, la pioggia aveva portato via tutto. In nessuna bettola in cui stazionò Papillon, non udì parlare di assassinio commesso la sera prima.

L'impunità era acquistata; punto essenziale. Ma che n'era del cadavere? Papillon non potè chiarire, perchè nessuno ne parlò. Eppure il corpo d'Ottavio qualcuno doveva averlo trasportato. Certo non il commissario di polizia poichè tutto Passy l'avrebbe saputo due ore dopo.

Papillon ritornò a Parigi ed informò il conte di quanto era accaduto. Calleux non aveva mentito, visto che Ottavio non era tornato a casa.

Wilky il giorno stesso andò ad accertarsene, quando ebbe chiuso bottega, cioè al cader della notte.

Si presentò colla scusa che aveva un affare eccellente da proporre allo scultore.

Battista che conosceva il mercante gli rispose nello stesso modo che alla signora Moore; pensava che il suo padrone fosse rimasto ad Auteuil e l'indomani voleva andare ad accertarsene.

Wilky disse che sarebbe tornato.

La signora Moore si presentò per prima e trovò Battista inquietissimo.

— Ebbene! che avete? Il vostro padrone non è tornato?

— No, signora.

— Siete andato a Passy, come ne avevate intenzione?

— Alle otto ero dal signor Deligny.

— Che vi ha detto?

— Mi ha detto, che il signorino lo aveva lasciato avant'ieri a sera prima di mezzanotte, e che lo aveva visto dirigersi verso Parigi.

— Sicchè il vostro padrone non è dal suo amico?

— No, signora.

— Allora, dov'è?

— Non so.

— Non è in viaggio?

— Non credo perchè non me ne ha detto nulla.

— Non ha preso, nè fatto prendere alcun baule?

— Nessuno, signora.

— E' strano! E che volete fare?

— Aspettare. E' probabile che questa assenza non si prolungherà più infinito. Chi sa che non abbia incontrato qualche amico giungendo a Parigi... Forse è andato a fare una gita in campagna... a Fontainebleau per esempio. Qualche volta vi è andato...

La signora Moore se ne andò, provando un certo malessere. La brusca sparizione d'Ottavio, lo stesso giorno in cui era venuto a vederla, la stupiva molto. Per un momento ebbe il sospetto che vi fosse lo zampino del cuoco; ma rammentò che quel giorno il conte era rimasto in casa sua fino a sera avanzata, e aveva dato prova di spigliatezza come al solito.

Abbandonò dunque questa idea, poichè per quanto poco stimasse il conte, non lo credeva capace di un assassinio. E poi, non si era vociferato nulla di simile. Battista e Deligny l'avrebbero saputo, poichè Ottavio aveva steso il portafogli coi suoi biglietti da visita, e con lettere al suo indirizzo.

Le signore che desiderano vestirsi all'

ULTIMA MODA

non tralascino di **chiedere i campioni** dello nostre novità.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio**, nonchè per **camicette, fodere** ecc. in nero, bianco e colorato.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 28 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, dà consulti su qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarono **L. 5**, in lettera raccomandata, o Cartolina Vaglia. Nel ricevere riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato. — Dirigersi al professore **PIETRO D'AMICO**, Via Roma, N. 2, piano secondo, BOLOGNA.

VERNICI CHINESI

colorate, brillanti e di rapidissima essicazione

Si applicano con massima facilità su lavori di latta, zinco, ottone, stagno, cappelle, nonchè su biciclette o mobili in legno curvato, cornici lavori d'intaglio, e lampadine elettriche.

Boccetta da L. 0,60, 1, 1,80 caduna – Litro L. 6 e 1/2 litro 3,50

Cataloghi a colori si spediscono *gratis*.

VERNICE PER DORARE O ARGENTARE

Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare ed argentare **Cancellate, Candelabri, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.

Latto da 1 Kg. L. 6 - 1/2 Kg. L. 3 1/4 Kg. L. 1.75

Piccole scatole di saggio contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento, 1 pennello ed 1 piattino **L. 1.20** caduna.

Paramatti Annibale

già RATTI e PARAMATTI

Fabbricante colori, vernici, pennelli-TORINO

Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B** e presso i principali **Colorari e Droghieri.**

—(Sconto ai rivenditori)—

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma

Via Nazionale Num. 102^A, 103, 103^A

Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

VINO PROTTO

Come si vince la costipazione

Per costipazione il volgo intende la stitichezza, malattia non grave per sè stessa, ma spesso causa, ribelle a qualunque trattamento curativo.

Quando la stitichezza dura soltanto da pochi giorni, dà luogo a perdita di appetito, a durezza di ventre, a pesantezza di stomaco; ma quando si fa permanente si ha dimagramento, irrequietezza, convulsioni, sudori profusi, orine rosse e diacchezza generale.

Cosa dunque necessaria è di rimuovere tali disturbi, perchè la ritenzione di materie fecali nell'intestino induce a conseguenze più o meno gravi a seconda che esse è più o meno prolungata.

In questi ultimi tempo la

Magnesia fluida « Dolomina »

è diventata popolare perchè rende ottimi servizi nei casi di stitichezza ostinata. Tanto l'uomo che la donna possono impunemente fare uso continuato per settimane e mesi di tale magnesia, perchè essa ha il pregio non comune di agire blandamente, per quanto sicuramente, senza mai apportare un disturbo. E siccome viene combattuto l'acido del ventricolo, così l'uso di questa magnesia non si hanno più scrutazioni ed alito fetido.

... è la più ben riuscita preparazione purgativa che io conosca, poichè è anche dotata di azione anti-acida, pregio questo importantissimo e che in nessun'altra acqua minerale purgativa potei riscontrare.

Prof. Gerolamo Aurilio - Milano

Medico On. dalla Real Casa

Vendesi in **Roma** presso A. TABOGA, principali Farmacie e Depositi di Acque Minerali.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Conservatori ecc. secondo gli ultimi dettati della Scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta*

Officina Elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle**, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1364*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

AGLI INDUSTRIALI

Privativa industriale: 30 giugno 1902 Reg. Att. Vol. 156 N. 181 per: « **Innovazioni nelle unioni mediante ago a spirale** » **del Signor Arthur SCHÄEFFER a Berlino.**

L'invenzione riguarda un trovato di unione fra tessuti, di oggetti a tessuti, cuoi etc.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative dirigersi agli *Agenti per l'Italia*

—(A. CAPECCHI & C.)—

UFFICIO SPECIALE DI PRIVATIVA INDUSTRIALE

ROMA - Vicolo Serpenti 8 - ROMA.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gaz di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I, N. 380. 191

Cercasi subito locale sfitto urbano, terreno, non meno m.q. 600 magazzini-deposito. Preferirebbesi metà sopra terra, metà sotto, se ambienti giustamente grandi e sani. Più preferibile tutto semisotterraneo. Scrivere colle misure C. F. Posta Centrale, Pregasi non far per tempo visite inutili. Offerte serissime. 191

Cercasi grande locale per uso negozio con annessi magazzini. Postalone centralissima. « Ufficio Annunzi », Tritone 46, Roma. 188

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villeggiatura in Sabina 900 m. sopra, aria salubrissima, ogni comodità affitto modico. Via Palermo 30; dalle 13 alle 16. 179

Castel Gandolfo Villino Forani. Affittasi piccolo appartamento di quattro camere e cucina, elegantemente mobiliato con vista del mare e del lago. Per trattative v. Malpasso N. 12 piano 1. 183

Anzio affittasi per agosto e settembre appartamento mobiliato splendida posizione a picco sul mare. Per trattative Roma via Cavour 318. 190

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento signorile mobigliato 8 p. se cucina, bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, ascensore, telefono, scala grande e di servizio. Rivolgersi via Piemonte N. 7. 185

Est locanda appartamento, via Ripetta, 157 secondo piano, 9 camere 11 finestre da parto di strada; 6 in via Leccosa, 5 in via Ripetta. Le chiavi dal prossimo tabaccaio N. 160. 189

Appartamenti mobiliati grandi ed ampi con bagno, terrazze a livello a prezzi ridotissimi per la stagione estiva affittasi. Rivolgersi all'Amministrazione in via Finanze 6. 159

Via Propaganda 27 affittasi appartamento di 12 ambienti ingresso, cucina, terrazza e soffitte, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 191

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 brama piano mezza con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 65

Per allieve di canto La signora Marianni De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi alsolo insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivoli-Sacra. 97

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agrillo fermo posta Roma 341

Distinta signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Cavour N. 42 Scala B. int. 12. 190

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 189

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Lingua francese dà ripetizioni tre volte alla settimana distinta signora ad alunni scuole secondarie e classiche, a prezzi miti. Indirizzo: sig. Orsenigo, Castelfidardo 50 Roma 190

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio; cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto ad uncho caVeneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 150

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pensée constante Appuntamento Stazione non mercoledì. Non sapendomi indirizzare tue lettere Principe Umberto 112 Roma, mio nome battesimo. Non muovomi Roma saluti affettuosi. Tua sempre.

Bori Come d'intesa, fin dal cinque, spedì cartolina convenzionale annunciandoti giorno mio passaggio costì, dovetti però mio malgrado allontanarmi senza tua nuova. Perchè?... AFFANNA 191

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.10	13.40	—	19 —
Bagni a.	6.24	7.13	8.52	10.1	12.0	14.27	17.58	19.51 —
Tivoli a.	6.32	7.34	9.26	10.43	12.37	15.7	18.41	20.31 —
Tivoli p.	5.45	7.17	8.34	9.42	11.4	13.45	17.14	18.23 20.19
Bagni p.	6.20	7.51	9.13	10.8	11.50	14.31	17.58	19.37 21.1
Roma a.	7.14	8.54	9.45	10.53	12.39	—	18.40	20.10 21.54

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,30 e che arriva a Roma alle 21,54 è festivo.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta colle Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth